

BILANCIO SOCIALE 2025

Il testo del Bilancio Sociale 2025 (in bozza) è stato approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci svoltasi il 14 maggio 2026.

Bilancio Sociale dell'UGI

1.0 PRESENTAZIONE

Lettera del Presidente UGI

La lettera di commento al Bilancio Sociale comporta sempre un discreto impegno in quanto dovrebbero essere compendiate, nel testo, tutte le riflessioni sullo stato generale della nostra organizzazione di volontariato, sui risultati ottenuti nell'anno trascorso e sulle prospettive per il prossimo futuro.

Sotto un certo profilo il compito potrebbe risultare relativamente semplice dal momento che lo stato generale è molto buono, nell'ultimo anno sono stati conseguiti ottimi risultati e non mancano idee e progetti per il futuro. Ci si potrebbe quindi domandare dove risiedano le difficoltà enunciate in premessa. La risposta è molto semplice: si corre il rischio di essere ripetitivi elencando una serie di aspetti e di ottimi risultati conseguiti nel tempo, sostanzialmente simili in quanto connotano da sempre il nostro operare.

Mi sono quindi domandato quale potrebbe essere l'analisi da parte di un lettore attento nel rileggere un testo che si ripete nel tempo con poche variazioni. Potrebbe ritenere che chi scrive sia privo di fantasia o, peggio, che reciti pedissequamente, la stessa storia. In realtà non è così in quanto le lettere sono sempre state un resoconto sintetico delle attività svolte e dei progetti in essere con doverosi e sentiti ringraziamenti a chi lavora *nel e per* il mondo UGI. La nostra Organizzazione di Volontariato ha una missione ben definita e affinata in oltre 40 anni di storia: aiutare in ogni modo i bambini e le loro famiglie nell'attraversare un periodo drammatico della loro vita.

Anzitutto offriamo ospitalità incondizionata e a titolo gratuito per tutto il periodo necessario: 21 alloggi in Casa UGI e 6 alloggi di dimensioni maggiori in via Saluzzo. Qualora la domanda di assistenza fosse maggiore alle nostre disponibilità abitative provvediamo comunque, affittando spazi da Enti esterni per tutto il periodo necessario.

Casa UGI è attiva da oltre 20 anni ma devo dare conto di una importante novità: nel corso dell'anno è stata attuata una radicale trasformazione del giardino e spazio giochi del cortile interno, rinnovando le attrezzature e modificando la pavimentazione per adeguarla ai vigenti requisiti di sicurezza. Si è trattato di un impegno oneroso in cui siamo stati supportati da generosi finanziatori, che ringrazio sentitamente.

Il tema delle risorse economiche è cruciale per una organizzazione di volontariato e, in altre pagine del bilancio sociale, il lettore potrà cogliere l'entità dei costi di gestione che non potrebbero essere ripianati senza il sostegno di chi ci onora con donazioni di ogni entità e il lavoro continuo ed instancabile dei nostri volontari. Sono persone meravigliose che si adoperano quotidianamente nelle diverse attività a favore di bambini e famiglie, con un impegno sociale davvero eccezionale.

L'esperienza acquisita in decenni di attività ci consente di partecipare, con valide proposte, a bandi Ministeriali per lo sviluppo di progetti in tema di disabilità, recupero sociale, difesa dei nuclei familiari. Anche quest'anno abbiamo primeggiato, aggiudicandoci un cospicuo contributo economico, affrontando il tema della cosiddetta "tossicità finanziaria" che si genera in una famiglia alla comparsa di un tumore che colpisce il bambino. Per poter fronteggiare l'emergenza e fornire adeguata assistenza al figlio almeno uno dei genitori abbandona il lavoro riducendo i cespiti familiari, oltre a dover sostenere un nuovo impegno economico per fronteggiare spese di diverso tipo che si palesano quotidianamente.

In anni recenti abbiamo rivolto la nostra attenzione ad aspetti che riguardano il post-malattia, ossia alle forme di aiuto da proporre ai "guariti" da tumore in età pediatrica. Si tratta di un problema individuale e, al contempo, sociale in quanto bisogna perseguire il completo benessere psico-fisico della persona ed eliminare le eventuali barriere all'inserimento sociale del guarito. L'intento è quello di creare una strada che consenta il trasferimento dall'area della malattia a quella della piena vita di comunità e, pertanto, era stato denominato "progetto ponte".

È bellissimo dover affrontare questo aspetto perché significa che il numero dei guariti è in costante aumento grazie alla continua crescita dei tassi di guarigione.

Il lavoro sul piano individuale viene condotto nelle 2 palestre, dotate di attrezzature specifiche (UGICare e Ospedale Infantile Regina Margherita), con programmi di recupero predisposti da un Team di professionisti reclutati da UGI mentre le attività di gruppo seguono percorsi diversi.

In particolare, vorrei aggiornare le recenti performances della squadra di calcio "100% UGI-Torino FC" in quanto rappresenta un progetto ormai consolidato e da più parti premiato (una fra tante la Federazione Italiana Gioco Calcio-FIGC) per i valori di inclusività, rispetto degli altri e socializzazione in essa raccolti. Nel mese di giugno 2026 si è svolto, in Canale, l'ormai tradizionale torneo "La partita più bella del mondo" che, nel giro di pochi anni, si è trasformato, da semplice esibizione (*la partita*) fra i nostri campioni e i pari età della Canale Academy di calcio, a vero e proprio confronto internazionale in cui si cimentano squadre organizzate da altri Centri di Oncologia pediatrica in Italia e all'estero (quest'anno 1 squadra olandese e 2 rumene). La soddisfazione è grande e assume una doppia valenza: da un lato aver dato corso ad un progetto che ha avuto molti epigoni in ambito nazionale e, dall'altro, aver assistito alla realizzazione dei nostri intenti partecipando e facendo partecipare i nostri ragazzi a 4 giornate di incontri fra coetanei, scambi culturali, amicizia e sana pratica sportiva. In un unico termine realizzando quella inclusione e partecipazione che tutti auspichiamo per allontanare il rischio dell'isolamento e delle possibili conseguenze psicologiche descritte come la più frequente complicanza nella vita dei guariti.

Rinnovo, quindi, i miei più sentiti ringraziamenti a tutti coloro, volontari e sostenitori, che costituiscono il mondo UGI: il Vostro apporto è fondamentale e unico per qualità e amore per i bambini.

Grazie infinite!

Enrico Pira

1.2 Lettera del Direttore S.C. Oncoematologia Pediatrica OIRM

La Struttura Complessa di Oncoematologia Pediatrica di Torino rappresenta un centro di eccellenza a livello nazionale per la diagnosi, la cura e l'assistenza dei bambini e degli adolescenti affetti da patologie oncologiche ed ematologiche. È riconosciuta come Centro di Riferimento (HUB) all'interno della Rete Interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica del Piemonte e della Valle d'Aosta volta a coordinare a livello regionale e nazionale percorsi diagnostici e terapeutici condivisi, migliorando l'accesso alle cure e l'ottimizzazione dei trattamenti.

Un importante passo avanti riguarda la presa in carico dei pazienti con patologia ematologica e quella dei pazienti oncologici che necessitano di cure palliative con l'Hospice pediatrico "Isola di Margherita" come centro di riferimento regionale, che garantisce supporto clinico, psicologico e assistenziale anche nei casi più complessi, assicurando qualità di vita e sollievo dai sintomi. Negli ultimi anni, la Struttura, grazie a collaborazioni con reti umanitarie e sanitarie internazionali, ha accolto circa 50 bambini provenienti da zone di conflitto, tra cui Ucraina e Gaza, per la maggior parte affetti da patologie oncologiche, garantendo cure specialistiche e supporto integrato alle famiglie in condizioni di estrema fragilità.

A livello nazionale, il Centro è membro dei 50 istituti aderenti all'Associazione Italiana di Ematologia e Oncologia Pediatrica (AIEOP). Sul piano internazionale, nel 2016 ha ottenuto l'endorsement per l'ingresso nella rete ERN PaedCan, il network europeo che promuove la cooperazione transfrontaliera per migliorare la sopravvivenza e la qualità di vita dei pazienti pediatrici oncologici, riducendo le disuguaglianze tra gli Stati membri dell'UE.

Negli ultimi decenni, grazie all'impegno costante nella ricerca e all'adesione ai protocolli terapeutici nazionali e internazionali, il Centro di Torino ha contribuito in modo significativo all'incremento del tasso di sopravvivenza, passato dal 30% a oltre l'80%, con punte superiori al 90% per alcune patologie.

Nel 2025, UGI ha continuato a svolgere un ruolo cruciale nel supporto all'oncoematologia pediatrica di Torino, collaborando strettamente con l'Ospedale Infantile Regina Margherita e le istituzioni locali. Tra i programmi principali, spiccano i progetti in ambito riabilitativo e formativo, considerati elementi fondamentali del percorso di cura.

La riabilitazione dei bambini e degli adolescenti con patologie oncoematologiche segue approcci multidisciplinari, che integrano attenzione clinica, recupero della funzionalità, rispetto dello sviluppo neuropsicomotorio, inclusione sociale e tutela della dignità personale del paziente. Il percorso riabilitativo prosegue con il potenziamento della nuova palestra riabilitativa, coordinata da un medico fisiatra, e con l'ampliamento delle attività nella palestra esterna, garantendo interventi sempre più personalizzati e diffusi.

La formazione nelle scuole, promossa da UGI con il coinvolgimento del personale sanitario, rappresenta un'altra strategia chiave per aumentare consapevolezza e sensibilità verso la malattia oncologica pediatrica. Attraverso incontri, laboratori e percorsi educativi mirati, si favorisce la comprensione delle problematiche vissute dai bambini e adolescenti malati, creando contesti scolastici più inclusivi e accoglienti. Queste attività formative contribuiscono anche a preparare figure professionali qualificate, capaci di accompagnare pazienti e famiglie lungo tutto il percorso di cura, dall'ospedale al rientro nella quotidianità.

Il sostegno di UGI si conferma quindi essenziale non solo per potenziare l'attività clinica e assistenziale della Struttura Complessa di Oncoematologia Pediatrica di Torino, ma anche per rafforzare il ruolo dell'ospedale pubblico come presidio di eccellenza, accessibile e inclusivo. Grazie a interventi mirati, progetti innovativi, programmi di cure palliative e riabilitative e un impegno costante nella formazione e nella ricerca, UGI contribuisce a garantire cure di alta qualità, migliorare la qualità di vita dei pazienti e delle loro famiglie, e promuovere una cultura di solidarietà e responsabilità collettiva nell'ambito dell'oncologia pediatrica.

Prof.ssa Franca Fagioli

1.3 Nota metodologica

L'Associazione UGI - Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini – ODV, pubblica il Bilancio Sociale con l'intento di divulgare le proprie modalità operative, i propri obiettivi e il loro raggiungimento.

Questo nostro Bilancio rappresenta l'UGI nella sua completezza e quindi rendiconta tutte le attività, sia quelle svolte presso i reparti di cura dell'Ospedale Regina Margherita, che quelle svolte presso la casa di accoglienza Casa UGI, nonché le attività svolte all'esterno delle strutture.

I dati presentati in Bilancio sono stati calcolati sulla base delle risultanze della contabilità generale e dei dati presenti sui nostri archivi informatici e relativi ai diversi settori di intervento relativi alla gestione 2025.

2.0 ASSOCIAZIONE

2.1 L'Associazione

L'Associazione **UGI – Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini ODV**, è stata fondata a Torino l'8 aprile 1980 da un gruppo di genitori desiderosi di aiutare altri genitori con figli malati di tumore. UGI ottiene la personalità giuridica il 1° agosto dello stesso anno e viene dichiarata Onlus di diritto in quanto iscritta nel Registro Regionale del Volontariato dal 24 dicembre 1993. Il 20 maggio 2021 l'Assemblea ha approvato il nuovo Statuto con cui sono state recepite le modifiche richieste dalla legge di riforma del Terzo Settore del 6 giugno 2016 n°106 e dal Decreto legislativo del 3 luglio 2017 n° 112 ed è stata confermata la sua natura di associazione di volontariato, ODV. L'Associazione è iscritta al RUNTS.

La sede legale è a **Torino, corso Dante 101, presso UGIDUE.**

Le attività dell'Associazione si svolgono inoltre presso Casa UGI (Casa di accoglienza per famiglie che provengono da fuori Torino) in corso Unità d'Italia 70, il Residence UGI in Via Saluzzo 43 e UGICARE, Corso Dante 109. Una segreteria dell'Associazione è attiva presso l'ospedale infantile Regina Margherita – Città della Salute e della Scienza di Torino.

L'Associazione, consapevole del fatto che la malattia tumorale di un bambino o di un adolescente si riflette anche sulla situazione economica di qualunque famiglia, eroga da sempre tutti i suoi servizi a titolo gratuito.

DENOMINAZIONE	UGI – Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini ODV
SEDE LEGALE	Corso Dante 101 – 10126 TORINO
CODICE FISCALE	03689330011
CENTRALINO	011 4176890
MAIL	segreteria@ugi-torino.it
PEC	ugitorino@pcert.postecert.it
RUNTS - REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE	Iscrizione 10/01/2023 Rep. 93963 Sez: ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO – ODV
SITO INTERNET	www.ugi-torino-it

2.2 La Missione

La Missione dell'UGI è promuovere e sostenere ogni possibile iniziativa volta a migliorare l'assistenza medica e sociale dei bambini e degli adolescenti affetti da tumore, sostenere le loro famiglie e stimolare e potenziare la ricerca scientifica e la cura in tale campo. (Statuto UGI art. 4 comma 2).

Operando nei settori:

Assistenziale

A favore dei malati e delle loro famiglie per migliorarne le condizioni di vita durante tutto il periodo di malattia e a favore dei bambini e dei ragazzi fuori terapia per sostenerne il reinserimento psicosociale, scolastico e sportivo.

Ospedaliero

Fornendo personale volontario per l'assistenza e utilizzando risorse proprie per l'integrazione del personale nei reparti di cura.

Informativo

Contribuendo alla conoscenza e alla diffusione delle problematiche della malattia oncologica pediatrica al fine di migliorarne la consapevolezza sociale

Scientifico

Contribuendo alla diffusione della cultura sanitaria e alla conoscenza delle attività di prevenzione e cura.

Educativo

Promuovendo attività a favore del personale della scuola, degli alunni e dei loro genitori.

Nel corso delle terapie

Attività ludiche, laboratori, scolarizzazione. Prestazioni professionali di riabilitazione neurocognitiva-psicomotoria presso la palestra aperta in OIRM a cura dell'UGI.

Al termine delle terapie

Riabilitazione neurocognitiva-psicomotoria presso UGICARE, avviamento all'attività sportiva e reinserimento sociale scolastico e lavorativo.

Per tutta la vita dei guariti da tumore pediatrico

Progetto off-therapy con sostegno all'assistenza medico-specialistica e psicosociale per guariti da tumore pediatrico presso Città della Salute e della Scienza.

2.3 Cosa fa l'UGI

- Assistenza economica

Sono erogati contributi economici alle famiglie in difficoltà

- Accoglienza e assistenza

Prima accoglienza in ospedale al momento della diagnosi

Accoglienza presso Casa UGI e il Residence UGI

Assistenza dei volontari UGI per tutto il percorso di cura

- Ospitalità

a titolo gratuito sia presso Casa UGI e il Residence UGI che presso strutture gestite da terzi quando non c'è disponibilità nelle strutture UGI

- Servizi

Collaborazioni con i servizi assistenziali ospedalieri e del territorio

Trasporti da e per le strutture di cura

Attività ricreative e ludico-didattiche

Cura di sé per i caregivers

Supporto psicologico per pazienti e famiglie

Attività di sostegno allo studio

Reinserimento sociale e avvio alle attività sportive

Avviamento al lavoro per ragazzi fuori terapia

- Ricerca e cura

Compensi a medici specialisti e professionisti della riabilitazione operanti presso Città della salute e della scienza (OIRM e Molinette)

Borse di studio per biologi, psiconcologi, farmacisti presso OIRM

Apparecchiature medicali e arredi ospedalieri

Gestione della palestra per la Riabilitazione ed il Recupero Funzionale UGICARE

- Volontariato

Circa 200 volontari operano nei vari settori di attività

Attività di formazione e aggiornamento volontari

Volontariato aziendale

- **Raccolta fondi**

Manifestazioni

Realizzazione di bomboniere

Mercatino di Natale, panettoni e colombe

E- commerce

5X1000

Donazioni da privati

Sponsorizzazioni alloggi di Casa UGI

Sponsorizzazioni attività a favore di pazienti e famiglie

Lasciti testamentari

Grandi Sostenitori

- **Bandi**

L'Associazione partecipa con i propri progetti ai bandi indetti da enti pubblici e privati

- **Informazione**

Giornale UGI, sito web, Radio UGI, Social networks

Rapporti con Stampa, radio e TV

- **Formazione e Informazione Scientifica in collaborazione con OIRM**

Cicli di conferenze – Ugi talk

Convegni e seminari

3.0 CHI GOVERNA L'UGI

UGI è una Associazione di volontariato pertanto la sua gestione è basata sull'attività dei volontari e volontari attivi, per statuto, debbono essere tutti i soci.

I soci dell'UGI operano quindi a titolo personale, volontario e gratuito a favore dell'Associazione e ne condividono lo spirito e gli ideali. I Soci Genitori sono tutti quei volontari che, avendo vissuto l'esperienza di curare un proprio figlio per una malattia oncoematologica ed in virtù dell'esperienza acquisita, mettono il proprio operato al servizio di altri genitori e dell'Associazione. I Soci Guariti sono volontari che, essendo guariti da tumore pediatrico, desiderano contribuire all'attività dell'Associazione. La qualità di socio si ottiene facendo formale domanda al Consiglio Direttivo e dietro versamento della quota associativa. Tutti i soci hanno il diritto-dovere di prendere parte all'attività dell'associazione secondo le proprie competenze personali e le esigenze dell'UGI.

3.1 L'Assemblea dei soci

L'assemblea dell'UGI è costituita da tutti i soci in regola con la quota associativa.

L'Assemblea Ordinaria delibera sul Bilancio Consuntivo e Preventivo e sulle linee di indirizzo della gestione dell'Associazione. Spetta all'Assemblea Ordinaria nominare i membri del Consiglio Direttivo, i membri della Commissione di Vigilanza e del Collegio dei Probiviri e approvare il Regolamento e le sue modifiche.

Spetta invece all'Assemblea Straordinaria modificare lo Statuto, sciogliere l'Associazione, e quindi determinare la devoluzione del patrimonio, promuovere l'azione di responsabilità contro i membri del Consiglio Direttivo.

3.2 Consiglio Direttivo

Dallo Statuto UGI: *"Nel rispetto dello spirito dell'Associazione, i Soci volontari genitori e guariti dovranno in ogni caso costituire almeno la metà più uno dei membri del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo ha la gestione dell'Associazione con i più ampi e illimitati poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente e, su designazione di questi, il Segretario Generale, il Vicepresidente ed il Tesoriere"*.

Consiglio Direttivo in carica

PRESIDENTE Enrico Pira	Laurea. Professore a contratto Università di Genova Scuola di Specializzazione Medicina del Lavoro	In Consiglio Direttivo dal 2008	In carica dal 2017	Genitore
VICE PRESIDENTE Franco Sarchioni	Scuola media superiore	In Consiglio Direttivo dal 2002	Presidente dal 2008 al 2017	Genitore
SEGRETARIO GENERALE	Laurea	In Consiglio Direttivo dal 1993	Volontaria UGI dal 1993	Genitore

Emma Sarlo Postiglione			Presidente dal 2005 al 2008	
TESORIERE Claudia Ferrante	Scuola media superiore	In Consiglio Direttivo dal 2017	Volontaria UGI dal 2009	Genitore
CONSIGLIERI				
Marinella Goitre	Scuola media superiore	In Consiglio Direttivo dal 2020	Volontaria UGI dal 2018	Genitore
Cinzia Gallo	Diploma	In Consiglio Direttivo dal 2023	Volontaria UGI dal 2017	
Pier Luigi Fantasia	Laurea	In Consiglio Direttivo dal 2023	Volontario UGI dal 2014	
Stefano Nardella	Laurea	In Consiglio Direttivo dal 2023	Volontario UGI dal 2018	Guarito
Fabio Camusso	Laurea	In Consiglio Direttivo dal 2024	Volontario UGI dal 2016	

3.3 Presidente, Vicepresidente, Segretario Generale, Tesoriere

Il **Presidente**, eletto dal Consiglio Direttivo fra i Soci Genitori che ne fanno parte, dura in carica tre anni ed è rieleggibile per un massimo di tre mandati consecutivi. Il Presidente ha la responsabilità legale dell'Associazione, convoca e presiede le Assemblee, il Consiglio Direttivo, i comitati di cui fa parte.

Il **Vicepresidente** coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento.

Il **Segretario Generale** ha il compito di coordinare le attività dell'Associazione, di formulare programmi e proposte, di curare l'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo e dei diversi Comitati secondo istruzioni del Presidente, di fornire i dati al Consiglio Direttivo per la redazione del rendiconto, del bilancio e della relazione annuale sull'attività e la situazione finanziaria dell'Associazione.

Il **Tesoriere** è preposto al controllo della gestione economica dell'Associazione, vigilando sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo nonché sulla corretta tenuta della contabilità.

3.4 Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è costituito da 3 membri eletti dall'Assemblea Generale non aventi altre cariche e scelti fra coloro che abbiano maturato una anzianità nella Associazione di almeno 5 anni.

Esso elegge fra i propri componenti il Presidente.

In seduta plenaria, ha funzioni consultive in merito al rispetto dello Statuto e dei fini istituzionali dell'Associazione ed esprime i pareri prescritti nello Statuto. Ha inoltre funzioni giudicanti, in via definitiva ed insindacabile, sulle controversie fra soci e tra questi e gli organi dell'Associazione.

Il Collegio dei Probiviri in carica per il triennio 2023 – 2026 è il seguente:

PRESIDENTE Alberto Dalla Torre	Laurea	In UGI dal 2001
Fiorini Marina	Laurea	In UGI dal 2007
Rasetto Francesco	Diploma	In UGI dal 2000

3.5 Organo di Controllo

L'Organo di Controllo è composto da tre membri effettivi, ad uno dei quali è attribuito il compito di presiederla, e due supplenti. Essi sono nominati dall'Assemblea per la stessa durata del Consiglio Direttivo su proposta del Consiglio. L'Organo di Controllo ha gli stessi compiti del Collegio dei Sindaci nella Società per Azioni. In particolare deve controllare l'attività amministrativa dell'Associazione e quindi del Consiglio Direttivo ed esprimere il parere sul Bilancio annuale. L'Organo di Controllo deve riunirsi almeno ogni tre mesi redigendo il verbale delle operazioni compiute.

I membri dell'Organo di Controllo possono essere o meno soci dell'Associazione.

L'Organo di Controllo in carica:

Gabriella Gerbaldo	Presidente (Commercialista)
Veronica Di Vietri	Membro effettivo (Commercialista)
Daniele Quaranta	Membro effettivo (Commercialista)

3.6 Comitati Statutari

Il **Comitato Consultivo** è costituito dal Presidente, dal Vicepresidente e dal Segretario Generale dell'UGI, dal Responsabile della struttura complessa di Oncoematologia e Trapianto di Midollo dell'O.I.R.M. presso cui l'UGI opera, o da persona da questi designata, e da un altro operatore sanitario che goda della fiducia degli altri membri del Comitato stesso.

Il Comitato ha funzioni consultive per quanto concerne l'erogazione di fondi finalizzati al sostegno delle strutture ospedaliere, alla stesura delle graduatorie per le precedenza nell'assegnazione di borse di studio e quanto altro attenga all'attività dell'UGI per la collaborazione con le Istituzioni sanitarie.

Composizione del Comitato Consultivo

Enrico Pira	Presidente UGI
Franco Sarchioni	Vicepresidente UGI
Emma Sarlo Postiglione	Segretario Generale UGI
Franca Fagioli	Direttore S.C. Oncoematologia pediatrica O.I.R.M. Torino
Marco Turbiglio	Medico del lavoro specialista in oncologia clinica presso il CTO Torino

Il **Comitato di Assistenza** è l'organo che presiede agli interventi assistenziali a favore delle famiglie dei bambini e degli adolescenti onco-ematologici.

Esso è nominato dal Consiglio Direttivo dell'UGI e ne fanno parte il Segretario Generale e il Tesoriere assistiti da due membri del Consiglio Direttivo e dall'Assistente Sociale dell'OIRM. Ha il potere di deliberare nel quadro dei criteri e nei limiti di bilancio fissati dal Direttivo.

Composizione del Comitato Assistenza

Enrico Pira	Presidente UGI
Emma Sarlo Postiglione	Segretario Generale UGI
Claudia Ferrante	Tesoriere UGI
Marinella Goitre	Consigliere UGI
Filomena Grisorio	Educatrice Operativa in Ospedale (Dipendente UGI)
Valentina Putzu	Assistente Sociale (Dipendente O.I.R.M.)

3.7 Comitati non Statutari

Il **Comitato Gestione Volontari** è composto da: il Segretario Generale, la psicologa referente per il reclutamento e la formazione dei volontari, un consigliere del Direttivo.

Il comitato si occupa di organizzare il reclutamento, la formazione, l'aggiornamento, la supervisione dei volontari, incarica i referenti di ogni gruppo per l'organizzazione dei turni di presenza, ha compiti di vigilanza e di eventuali sanzioni nei loro confronti.

3.8 I volontari

I volontari dell'UGI sono stabilmente più di 200, distribuiti nelle diverse sedi ed attività dell'Associazione e attivi nella sua gestione.

I gruppi di volontari possono essere divisi per attività, molti di loro partecipano a più di un gruppo:

Gestione dell'associazione: volontari sono i membri di tutti gli organi di gestione dell'associazione ad esclusione dell'organo di controllo;

Assistenza nei Reparti Ospedalieri: degenza, centro trapianti, cure palliative, day-hospital, ambulatori. Referenti: Francesco Rasetto, Stefano Benetto;

Assistenza presso Casa UGI: sala giochi, laboratori ludico-didattici, gite ed escursioni. Referenti: Marinella Goitre, Paola Bardina;

Gruppo Accoglienza UGICARE: Si occupa dell'accoglienza dei pazienti e dei genitori che svolgono attività di riabilitazione motoria presso i locali della nuova palestra sita in corso Dante 109 a Torino;

Gruppo Spazio Infanzia: Il volontario ha il compito di affiancare l'educatrice in attività ludico – didattiche e creative rivolte a bambini dai 3 ai 6 anni off-therapy e/o in cura presso il Centro di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Regina Margherita;

Gruppo Trasporti: trasporto dei pazienti da Casa UGI all'Ospedale o presso altre destinazioni. Referente: Caterina Giovara, Maurizio Berti;

Gruppo Eventi e Iniziative: accompagnano le famiglie a eventi sul territorio, conducono attività di laboratorio nell'ambito di manifestazioni ed eventi, supportano i professionisti per i laboratori presso OIRM e Casa UGI. Referente: Massimiliano Tedesco, Cristina Gai

Gruppo Radio UGI: elabora e conduce programmi radio coinvolgendo i bambini e i ragazzi in terapia grazie alla postazione mobile e allo studio presso UGIDUE. Referente: Stefano Nardella

Gruppo Editoriale: redige il Giornale dell'UGI e il Giornalino dei volontari che vengono impaginati in sede. Referenti: Enrica Madon e Monica Florio; Direttore: Stefano Tamagnone, giornalista

Gruppo Manifestazioni: rappresentare e presentare l'UGI alle manifestazioni organizzate in proprio o da terzi. Referenti: Cinzia Gallo, Pierluigi Fantasia, Gabriella Sottit

Gruppo Regali Solidali: scegliere, personalizzare e distribuire oggettistica attraverso la Bottega di Ugino sul sito dell'associazione. Referente: Loredana Tornato, Filomena Ripandelli

Gruppo Spedizioni: Si occupa di confezionare i pacchi da spedire tramite corriere. Si occupa della gestione della spedizione fino alla consegna del pacco.

Gruppo Mercatini: gestisce i Mercatini Pasqua e Natale. Referente: Claudia Ferrante, Carmen Perri

Selezione e Formazione volontari Associazione UGI

In considerazione dell'estrema delicatezza delle situazioni in cui vanno ad operare sono accuratamente selezionati e godono di una formazione molto approfondita. La domanda per accedere alla formazione può essere compilata online tramite il sito dell'UGI e la richiesta viene immediatamente presa in esame dal Comitato Gestione Volontari a questo preposta, che convoca l'aspirante volontario per un primo colloquio. Dopo una verifica dell'idoneità, l'aspirante volontario viene invitato a frequentare il corso di formazione e in seguito affidato al referente dell'attività cui è stato indirizzato. Il volontario, affiancato da un tutor, inizia il suo percorso di formazione attiva, al termine del quale è rivalutata la sua idoneità e se il giudizio è positivo, è inserito nell'organico. La psicologa dell'UGI oltre a vigilare su tale percorso è per i volontari un riferimento costante per qualunque problematica possa insorgere durante il servizio: organizza infatti con la collaborazione di medici, infermieri, psicologi dell'O.I.R.M e altri professionisti utili alla formazione, corsi dedicati ai volontari la cui frequenza è obbligatoria.

Coloro che si candidano a svolgere attività di volontariato presso l'UGI, vengono invitati ad una serie di colloqui con un membro del Consiglio direttivo e la psicologa, conclusi tali colloqui preliminari, le persone ritenute idonee al servizio vengono invitate a frequentare un corso di formazione così articolato:

Tre incontri per tutti i volontari in cui si trattano:

- le attività dell'UGI e la malattia oncologica in età pediatrica
- l'Associazione, la sua gestione e la comunicazione dell'UGI
- le diverse figure di volontari e presentazione dei vari gruppi

A questi incontri ne seguono altri tre di approfondimento dedicati in particolare, ma non solo, a coloro che dovranno operare a contatto con i giovani pazienti e le loro famiglie con i seguenti temi:

- l'esperienza di malattia dei giovani pazienti e della famiglia
- la scuola e le attività per i pazienti
- il mondo ospedaliero e i reparti di cura

In seguito alla frequentazione di tutti gli incontri previsti, i nuovi volontari saranno inseriti nei vari settori di intervento dell'Associazione affiancati da un tutor che li assisterà per tutto il periodo di tirocinio, al termine del quale ci sarà un colloquio con la psicologa e i referenti dei vari gruppi di volontariato.

Dopo l'iniziale corso di formazione i volontari sono tenuti a frequentare gli incontri di **"Formazione Permanente"** che prevedono dei momenti sia teorici (tenuti da professionisti dei diversi settori) che esperienziali (insegnamento di tecniche di intrattenimento dei bambini-ragazzi). Vengono programmati, inoltre, degli incontri di supervisione condotti dalle Psiconcologhe del Regina Margherita, per gruppi "specifici" di volontari con particolari competenze (gruppo tutor, gruppo pazienti stranieri).

La finalità degli incontri formativi è quella di fornire gli strumenti necessari alla corretta assistenza alle famiglie e ai pazienti.

I volontari del gruppo delle manifestazioni effettuano un corso finalizzato a fornir loro gli strumenti per comunicare la Mission dell'Associazione in modo adeguato. Tale formazione è indispensabile per partecipare in modo efficace ad eventi e manifestazioni organizzati per far conoscere la Mission dell'UGI e raccogliere fondi.

Ore di servizio volontari per il 2025: 20.877

Nel conteggio non sono incluse le ore di servizio che i volontari del Consiglio Direttivo dedicano alla gestione dell'Associazione.

3.9 La Storia

1980 - L'Associazione nasce a Torino per iniziativa di un gruppo di genitori di bambini malati di tumore in terapia presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita nel reparto di Oncologia pediatrica diretto dal Prof. Enrico Madon. Inizialmente l'attività dell'Associazione è stata rivolta all'assistenza in ospedale per l'intrattenimento ludico e didattico dei bambini e il supporto morale e pratico delle famiglie; questa ancora oggi è una delle principali attività dei volontari.

Soci fondatori: Anna La Marca, Ezio Callegari, Carlandrea Scalia, Silvana Bertola, Annamaria Capocéfalo, Gemma Isaia, Vincenzo Schifano.

1981 - L'Associazione assegna le prime borse di studio per medici e psicologi allo scopo di migliorare l'assistenza nei reparti.

1983 - Nasce il Comitato Assistenza tramite il quale vengono erogati contributi alle famiglie ed aiuti per gli alloggi dei fuori sede.

1989 - L'UGI eroga un contributo economico per l'apertura del Centro Trapianti.

1992 - Vengono formati volontari specializzati nell'assistenza domiciliare e scolastica.

1993 - L'UGI promuove l'istituzione della Scuola Media di primo grado statale in ospedale.

1995 - L'UGI investe nella formazione informatica dei volontari.

1999 - L'UGI acquista la Risonanza Magnetica Nucleare per l'Ospedale Infantile Regina Margherita.

2000 - Progetto Scuola Superiore Ospedaliera in collaborazione con la Direzione regionale del MIUR e tre Istituti Superiori (il Liceo Regina Margherita e l'Istituto Tecnico Arduino di Torino, l'Istituto Tecnico Marro di Moncalieri).

2003/2005 - Nascono le sezioni UGI di Novara, Vercelli e, in seguito, Ivrea.

2006 - Inaugurazione della casa di accoglienza, Casa UGI, presso la ex stazione della monorotaia di Italia '61.

2007 - Accordo con l'università di Torino, facoltà di Scienze della Formazione Primaria, per il tirocinio degli studenti presso Casa UGI.

2008 - Inizia l'attività di sostegno al Servizio di sorveglianza della salute degli adulti guariti da tumore pediatrico.

2010 - Trentennale dell'UGI: presentazione del "Progetto Ponte" per il reinserimento sociale, scolastico e lavorativo dei bambini e degli adolescenti guariti da tumore pediatrico.

2014 - Progetto adolescenti: apertura sala adolescenti in Casa UGI e avviamento di attività mirate al reinserimento sociale.

2016 - Nasce il progetto per la nuova struttura UGIDUE dedicata ad attività a favore della riabilitazione e inclusione sociale dei bambini e ragazzi in terapia e guariti, a sostegno delle famiglie, per la formazione e l'aggiornamento dei volontari. UGI per l'ambiente: inaugurazione dell'impianto fotovoltaico per Casa UGI.

2017 - l'Associazione promuove una ricerca sui cambiamenti sociali ed i nuovi bisogni delle famiglie.

2018 - Inaugurazione di Radio UGI. Acquisto dei nuovi locali per UGIDUE.

2019 – Ristrutturazione dei locali di Corso Dante 101: uffici amministrativi, sale per i laboratori, studi per le psicologhe, sala produzione bomboniere, sala convegni e palestra di riabilitazione neurocognitiva-psicomotoria.

Avvio e realizzazione del progetto di assistenza infermieristica domiciliare “Voglio stare a casa ... vieni tu”.

Nel mese di settembre conferenza stampa di presentazione della nostra squadra di calcio “100%” formata da ragazzi e ragazze fuori terapia sostenuti da Torino F.C., dai medici del centro di cura dell'OIRM.

2020 – L'Associazione trasferisce i propri uffici nella nuova sede di UGIDUE.

Inizio dell'attività della palestra psicoriabilitativa di UGIDUE.

Apertura dello studio di registrazione di Radio UGI.

Inizio dei laboratori di UGIDUE online.

2021 – Viene avviata l'attività di **rieducazione psico-motoria** con un team di professionisti esperti di fisioterapia, neuropsicologia, ortottistica e logopedia.

Nel mese di maggio l'Associazione è stata **trasformata in ODV**.

2022 – Convegno Pancare organizzato e ospitato a Torino a cura dell'UGI, Progetto Emergenza Ucraina avviato per assistere le famiglie ucraine sfollate dal loro Paese in guerra e coordinato dall'UGI, leader di un team di associazioni private e istituzioni pubbliche.

2023 – Per la prima volta viene calcolato l'Impatto Sociale dell'attività dell'Associazione sul territorio, utilizzando la metodologia SROI. Emerge un fattore moltiplicativo di 1,9, in pratica per ogni euro investito dall'UGI viene generato valore sul territorio pari a 1,9 euro.

2024 – Messa in funzione della nuova Palestra per la riabilitazione neurocognitiva-psicomotoria in Corso Dante 109. Inaugurazione dei 6 appartamenti del Residence UGI di Via Saluzzo. Firma della Convenzione con Città di Torino e Città della salute e della scienza. Il Comune di Torino ha rinnovato il comodato d'uso gratuito per Casa UGI.

2025 – Donazione all'Ospedale Infantile Regina Margherita della nuova palestra per la riabilitazione psicomotoria con fondi propri e provenienti da donazioni tra cui quella di Francesco “Pecco” Bagnaia e della moglie Domizia Castagnini.

È ripartito il progetto UGI nelle Scuole con incontri con gli alunni sulla prevenzione e la malattia oncologica pediatrica.

È iniziata la serie di incontri di informazione/formazione denominata UGITALK presso UGI due. La prima serie ha avuto come tema “l'Alimentazione”.

È stata firmata la convenzione con l'Associazione Abbonamento Musei di Torino per la collaborazione nel progetto Musei per UGI

3.10 Collaborazione con le Istituzioni

L'Associazione ha sempre lavorato in modo attivo e trasparente con tutte le Istituzioni con cui nel tempo ha stabilito rapporti di collaborazione.

L'UGI agisce all'interno dell'Ospedale Infantile Regina Margherita – Città della Salute e della Scienza di Torino – in contatto permanente con il Direttore dei reparti di oncoematologia e tutti i suoi collaboratori.

L'UGI collabora con il Comune e con la Circoscrizione 8, con la città Metropolitana, con la Regione, con il MIUR (Ministero Istruzione Università e Ricerca), il Ministero della salute, AGENAS (Agenzia Nazionale per i servizi sanitari regionali).

L'UGI è sostenuta nella propria azione dal Comando dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e dalla Polizia di Stato.

3.11 Dimensione geografica e reti

L'Associazione ha sede a Torino e accoglie bambini e famiglie provenienti da tutte le regioni italiane e da molti paesi esteri, in particolare Romania, Albania, Ucraina, Kirghizistan, India, Pakistan, Marocco, Tunisia, Venezuela, Perù, Moldavia e dalla Striscia di Gaza.

L'UGI è membro attivo di F.I.A.G.O.P. (Federazione Italiana Associazioni Genitori Oncoematologia Pediatrica) che a sua volta è membro della C.C.I. (Childhood Cancer International). UGI partecipa attivamente alle iniziative di PANCARE, progetto europeo che mira al miglioramento della gestione della salute degli adulti guariti da tumore pediatrico.

4.0 VALORI

4.1 I valori dell'UGI

SOLIDARIETA'

L'Associazione è nata dalla volontà di un gruppo di genitori di bambini malati di tumore di sostenere altri genitori che si trovavano ad affrontare il loro stesso percorso. Dall'esperienza e dalla consapevolezza dei bisogni sono nate le iniziative ed i servizi erogati dall'UGI.

GRATUITA'

L'UGI, nella consapevolezza che la malattia tumorale di un bambino o di un adolescente si riflette anche sulla condizione economica della famiglia, eroga tutti i suoi servizi a titolo gratuito. Il protrarsi, anche di anni, delle terapie con la conseguente prolungata assenza dal lavoro di almeno uno dei genitori e la necessità di spostamenti dalla propria residenza al Centro di Cura causano un impegno economico imprevisto e gravoso per tutte le famiglie, qualunque sia la loro condizione sociale.

RISPETTO

Tutti coloro che operano a nome dell'Associazione sono tenuti ad agire sempre nel rispetto delle diversità di provenienza, cultura, religione, situazione socio-economica e psicologica dei propri assistiti. I volontari dell'Associazione devono saper accostare le famiglie con un atteggiamento di apertura e accoglienza.

ADEGUATEZZA

L'Associazione intende adeguare il proprio operato al mutare dei contesti in cui agisce. Con il cambiare della società, delle terapie, dei bisogni delle famiglie cambia la propria modalità di azione e di offerta di servizi.

L'Associazione intende calibrare con attenzione i propri interventi alle effettive necessità degli assistiti avvalendosi anche del sostegno del servizio sociale ospedaliero e delle psicologhe.

L'Associazione intende adeguare i propri interventi presso il Centro di Cura in modo che siano sempre compatibili con l'attività dei reparti e con la situazione dei singoli pazienti.

OCULATEZZA

L'Associazione gestisce il proprio patrimonio ponendo grande attenzione al principio di complementarietà con quanto già erogato da enti pubblici e da altre associazioni presenti sul territorio.

Altrettanta oculatezza viene impiegata nella gestione patrimoniale in coerenza con la missione, con il mantenimento del valore nel tempo e con la capacità di produrre benefici nel lungo termine.

Al principio di oculatezza risponde anche l'accurata gestione degli immobili e delle attrezzature in dotazione. L'Associazione si comporta con la massima correttezza nei confronti dei propri dipendenti rispettandone le capacità e le competenze, onorando i contratti di lavoro e rispondendo alle necessità di ciascuno.

CORRETTEZZA

Alla massima correttezza è improntato il rapporto dell'Associazione con l'Oncoematologia Pediatrica dell'OIRM, agendo in assoluta collaborazione rispettando le competenze di ciascuno.

L'Associazione si rapporta con le Istituzioni del territorio e nazionali con rispetto, trasparenza e spirito di collaborazione indipendentemente dalle appartenenze politiche.

4.2 Il codice etico dell'associazione UGI ODV

Ai Valori dell'UGI è ispirato il Codice Etico cui hanno l'obbligo di uniformarsi tutti coloro che fanno parte dell'Associazione e chiunque a qualunque titolo collabori.

Cos'è il Codice Etico?

Il Codice Etico è uno strumento che precisa i diritti, i doveri e le responsabilità di tutti coloro che operano nell'ambito dell'Associazione e definisce quei valori di onestà, lealtà e correttezza che sono basilari per l'affidabilità e la credibilità che da sempre la caratterizzano.

Principi guida

Ogni membro dell'Associazione è tenuto a rispettare le leggi dello Stato e la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo. Il mancato rispetto può determinare l'esclusione dalle attività.

AUTONOMIA

UGI è autonoma rispetto a condizionamenti di carattere economico, politico, religioso, sociale che ne pregiudichino l'indipendenza e mantiene sempre relazioni costruttive con i rappresentanti delle Istituzioni.

IMPARZIALITA'

Nei rapporti con malati, famiglie e volontari, UGI non fa nessuna discriminazione di genere, razza, religione, provenienza e condizione economica. Ogni volontario deve impegnarsi a non instaurare rapporti privilegiati con bambini, ragazzi e famiglie operando solo a nome e per conto dell'Associazione.

RISPETTO

Tutti i membri dell'Associazione, a seconda delle funzioni che ciascuno ricopre, devono operare nel rispetto reciproco. Si deve rispetto anche alle strutture e ai beni dell'UGI nella consapevolezza che sono finalizzati all'espletamento delle attività dell'Associazione.

GRATUITA'

Ogni volontario mette a disposizione dell'UGI il proprio tempo e il proprio impegno a titolo gratuito senza ricercare alcun tipo di vantaggio personale. Laddove si possano configurare situazioni di potenziali conflitti di interesse è fatto obbligo di informarne il Consiglio Direttivo.

TUTELA DELLE INFORMAZIONI E RISERVATEZZA

È fondamentale l'assoluta riservatezza che tutti i membri dell'UGI devono rispettare nei rapporti con i malati, le famiglie, gli operatori ospedalieri e tutti coloro con cui vengono a contatto nell'espletamento dei loro compiti. Tutti i componenti dell'Associazione (personale, volontari e collaboratori) devono garantire la corretta conservazione e utilizzazione delle informazioni personali ed aziendali a cui hanno accesso, nel rispetto delle leggi sulla privacy e della dignità delle persone. In particolare non è consentito pubblicare e/o commentare sui propri profili personali nei social network, informazioni relative ad avvenimenti e immagini dei reparti di cura, di Casa UGI, di UGIDUE, di UGICARE o di qualunque situazione in cui si trovino ad operare, a tutela della privacy dei malati, delle famiglie, del personale sanitario e dei membri dell'UGI, pena l'esclusione dall'Associazione.

TRASPARENZA

L'UGI garantisce a tutti i detentori di interesse l'accesso a tutte le informazioni relative alla sua attività diffondendole sul proprio sito web e sui social network.

L'UGI diffonde a tutti i soci quelle decisioni del Consiglio Direttivo che abbiano particolare rilevanza per la vita associativa.

Le risorse economiche necessarie al funzionamento dell'Associazione devono essere raccolte in maniera trasparente secondo l'interesse esclusivo dell'UGI e mai a vantaggio personale o di terzi. Tutte le risorse devono essere utilizzate secondo i criteri della buona gestione coerentemente con le indicazioni dello Statuto e della Missione dell'Associazione. Qualora i donatori abbiano indicato una specifica finalità, questa dovrà essere rispettata.

RAPPORTI CON I DONATORI

L'UGI esclude quei finanziatori che potrebbero condizionare l'autonomia dell'Associazione o per i quali sia stato accertato il coinvolgimento in situazioni eticamente riprovevoli o comunque in contrasto con i valori promossi dall'Associazione.

I donatori, dietro esplicita richiesta e a seguito di approvazione, possono fregiarsi del logo dell'UGI nel rispetto dell'immagine dell'Associazione.

RAPPORTI CON GLI ORGANI DI STAMPA

L'UGI mantiene i rapporti con gli Organi di Stampa e di Comunicazione di massa esclusivamente attraverso i propri responsabili a ciò delegati. Questi devono operare con correttezza e trasparenza rispettando la politica di comunicazione stabilita dagli organi direttivi dell'Associazione. In ogni caso la comunicazione deve essere veritiera, non aggressiva, rispettosa dei diritti e della dignità della persona. Non è ammessa la spettacolarizzazione dei casi o lo sfruttamento del dolore.

MOTIVAZIONE

In considerazione della delicatezza dell'ambito in cui opera l'UGI, gli organi direttivi, il personale e i volontari devono tutti essere fortemente motivati e dotati di grande equilibrio per superare le

inevitabili difficoltà che incontreranno nel loro lavoro. Quando necessario, l'Associazione mette a loro disposizione adeguata assistenza psicologica.

PROFESSIONALITA', FORMAZIONE E CRESCITA CONTINUA

I membri del Consiglio Direttivo devono collaborare avendo ben chiara la missione dell'Associazione, adeguando le proprie azioni alle necessità gestionali. I volontari e il personale devono operare in spirito di collaborazione e reciproco rispetto con l'eventuale supervisione di uno psicologo. È cura dell'Associazione la crescita professionale dei propri dipendenti. Chi intende prestare servizio nell'Associazione come volontario deve uniformare la propria azione al Regolamento dei Volontari UGI, partecipare al percorso formativo di base e frequentare gli incontri di sostegno e formazione permanente per tutta la durata del servizio allo scopo di assicurare la professionalità dei propri interventi.

4.3 I principi del Volontariato UGI

GRATUITA'

I volontari UGI operano esclusivamente a titolo gratuito per loro libera e consapevole scelta donando il proprio tempo e le proprie capacità per le finalità dell'Associazione.

QUALITA'

I volontari UGI sono tenuti a mantenere sempre elevata la qualità del servizio prestato aggiornando le proprie competenze nel rispetto della particolare utenza a cui si accostano.

ACCOGLIENZA E CAPACITA' DI ASCOLTO

I volontari UGI devono essere in grado di accogliere non solo le persone ma anche i loro bisogni nel rispetto delle diverse provenienze, situazioni sociali e culturali ed ascoltare con umiltà senza mai giudicare.

PARITA'

Tutti i volontari UGI sono eguali nei loro diversi ruoli a sostegno delle attività dell'Associazione, debbono quindi collaborare con rispetto su un piano di parità e reciproco sostegno.

5.0 CONTESTO SOCIOSANITARIO

5.1 Il contesto sanitario

LA SALUTE

Il sistema salute italiano sta soffrendo per una carenza di risorse che ne compromettono l'efficacia e l'efficienza. I cittadini italiani hanno il diritto di essere protetti in tutte le fasi della loro vita dal privilegio di un sistema sanitario pubblico che ha garantito loro qualità e aspettativa di vita tra le migliori al mondo. L'attività dell'Associazione a fianco delle strutture sanitarie non vuole porsi come sostitutiva di quelli che sono i compiti propri della sanità pubblica ma intende assumere una doppia funzione: quella di stimolo a perseguire i compiti che sono propri delle istituzioni pubbliche e quello di ente capace di formulare ed attuare modelli innovativi di assistenza da consolidare nella rete della sanità pubblica.

LA SALUTE E LA RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO

“Lo stato di salute dei piemontesi è nel complesso buono e mostra segnali di miglioramento dopo lo shock del Covid; in questi ultimi anni, tuttavia, emerge l'aspetto della fragilità dei giovani dal punto di vista della salute mentale, segnale che deve essere attentamente considerato. La fragilità, dei giovani, degli anziani, delle persone che faticano a partecipare attivamente alla vita della comunità e al progresso della società è, in generale, un tema al quale porre massima attenzione per le ricadute che ha nella dimensione socio-assistenziale, complementare a quella strettamente sanitaria nel perseguimento dell'obiettivo di benessere. Inoltre, è da tempo evidente che l'evoluzione demografica richiede un riassetto del sistema sanitario, per affrontare i bisogni della popolazione e, al tempo stesso, garantirne l'equilibrio finanziario e organizzativo. È un equilibrio da ricercare valorizzando la trasversalità della sanità e quindi, a monte, la potenzialità di rinnovate reti istituzionali, nelle quali anche l'interesse privato venga ricondotto a quello pubblico grazie ad un governo della sanità in grado di essere interprete delle esigenze dei territori. Senza trascurare alcuni aspetti immediati come il problema delle liste d'attesa, il contesto impone soprattutto di guardare la tutela della salute attraverso i paradigmi della prevenzione e della promozione della salute in tutti gli ambiti e le fasi della vita della popolazione. La prevenzione si attua a livello locale anche con la rete di prossimità prevista dal PNRR. Le Aziende Sanitarie lavorano per portare servizi e prestazioni vicine ai luoghi di vita delle persone e per metterli a sistema. In collaborazione con le strutture territoriali ed amministrative di competenza, sono impegnate nella messa a punto e nell'attuazione di modelli e buone pratiche innovativi, rimodulando le risorse a disposizione – di personale, economiche, tecnologiche – per offrire risposte alle comunità.”

Fonte - IRES Piemonte – pagg.15 Sintesi della RELAZIONE ANNUALE 2024

SPESA SANITARIA E SUE PRINCIPALI COMPONENTI

“Diminuisce l'andamento macroeconomico della spesa sanitaria pubblica in rapporto al PIL nei principali Paesi Europei (OECD), attribuibile, in parte, alla riduzione delle fonti di finanziamento straordinarie legate alla gestione della pandemia, dopo il picco del 2020. In Italia nel 2023 la spesa sanitaria si attesta al 6,2% del PIL; valore inferiore al 7,2% della Spagna, 8,9% del Regno Unito, 10,1% della Germania e della Francia nel 2022)”.

Fonte - IRES Piemonte – pagg.120 RELAZIONE ANNUALE 2025

L'ONCOLOGIA PEDIATRICA IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

La Rete Interregionale di Oncologia ed Oncoematologia Pediatrica del Piemonte e della Valle d'Aosta è riconosciuta come modello di riferimento nazionale per la cura dei tumori nei bambini e negli adolescenti. Questo modello, considerato pionieristico nella sua concezione, si fonda su un approccio hub-and-spoke, con il Centro di Riferimento Hub, l'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, che coordina e supporta una rete di ospedali periferici, garantendo così un'assistenza capillare e di alta qualità. Nello specifico, il Centro Hub funge da polo di eccellenza, coordinando diagnosi, trattamenti intensivi e follow-up, mentre gli ospedali periferici, formati e supportati dal centro, gestiscono le fasi meno intensive delle cure, riducendo così la necessità di spostamenti per le famiglie.

Dal 2004 (D.G.R. n. 30/14272 del 06.12.2004), anno della sua istituzione, la Rete ha conosciuto una continua evoluzione, raggiungendo importanti traguardi e consolidandosi come un sistema integrato e multidisciplinare che fornisce risposte immediate e personalizzate ai bisogni della popolazione. La Rete, negli anni, ha infatti formalizzato l'impostazione e la gestione dei controlli dei pazienti fuori terapia (D.G.R. n. 25/13679 del 29.03.2010), ha implementato il numero dei centri spoke, passando da 6 a 10 (D.G.R. n. 41/5670 del 16.04.2013), e ha esteso l'età di cura oltre i 18 anni (D.G.R. n. 27/2870 del 01.02.2016).

Ogni anno, la Rete gestisce circa 150 nuove diagnosi di tumore in età pediatrica e adolescenziale. Grazie all'organizzazione integrata, alla condivisione di protocolli diagnostico-terapeutici aggiornati e alla presenza di team multidisciplinari, la Rete contribuisce in modo significativo al miglioramento degli esiti clinici. In particolare, per alcune patologie pediatriche oncologiche e oncoematologiche, la sopravvivenza ha raggiunto tassi pari o superiori al 90%, dimostrando l'efficacia di un modello assistenziale centrato sulla qualità, sulla prossimità delle cure e sulla continuità del percorso terapeutico.

A livello italiano, è stata la prima rete a farsi portavoce della diffusione di buone pratiche di child-empowerment, ed è stata infatti scelta da Agenas e dal Ministero della Salute come modello di rete esemplare, già avviato e consolidato. Grazie a una ricerca di validazione, a cui come rete abbiamo preso parte nel 2015, siamo riusciti a definire alcune buone prassi ed indicatori indispensabili per garantire la centralità del paziente e della sua famiglia, nonché la qualità dei percorsi dalla diagnosi al follow-up. Questi indicatori permettono di monitorare e confrontare le performance delle diverse strutture, contribuendo a garantire standard elevati di assistenza e a identificare aree di miglioramento.

Nel novembre 2024, la Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta è stata poi selezionata, unica in Italia, per partecipare al progetto europeo "Comprehensive Cancer Infrastructure for Europe", finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito della Mission Cancer. Questo programma triennale mira a migliorare le infrastrutture oncologiche attraverso formazione, ottimizzazione e sviluppo della ricerca. Inoltre, la Regione Piemonte ha stanziato cospicui fondi per potenziare la rete, destinando risorse a personale, formazione e progetti di miglioramento dei percorsi di cura oncologici. Per la Rete di oncologia pediatrica, sono ormai due anni che la Regione Piemonte sostiene l'assistenza psiconcologica di rete grazie a un Fondo dedicato.

Negli anni, l'associazione UGI ha svolto un ruolo cruciale in questo modello di rete, offrendo supporto logistico, psicologico ed economico alle famiglie. La presenza di UGI, del personale e di

tutti i volontari, adeguatamente formati e preparati, garantisce sostegno non solo alle famiglie residenti nella città metropolitana di Torino, ma anche nelle città di Novara, Ivrea e Aosta e nelle zone limitrofe in cui risiedono molte delle famiglie in carico alla rete di oncologia pediatrica. Negli ultimi anni UGI, grazie anche ai finanziamenti ottenuti da diversi progetti presentati al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha potenziato i servizi dedicati alla rete in termini di assistenza psicologica, riabilitazione e supporto educativo, contribuendo al benessere complessivo dei pazienti e delle loro famiglie.

La stretta collaborazione tra il Centro di Torino, gli ospedali periferici e UGI ha permesso negli anni di creare una rete solida ed efficiente, in cui ogni nodo contribuisce al benessere del paziente. Le famiglie non sono mai lasciate sole: ogni passo del percorso di cura è accompagnato da professionisti e volontari che offrono supporto e conforto. Questo modello ha dimostrato che una rete ben strutturata può migliorare significativamente la qualità della vita dei bambini malati e delle loro famiglie.

RISULTATI DELLA RICERCA E DELLE CURE - I GUARITI

Ad oggi sono oltre 1.400 e 800¹ rispettivamente i bambini e gli adolescenti che ogni anno in Italia si ammalano di tumore maligno. L'andamento dell'incidenza, in aumento fino a metà anni Novanta, risulta da allora pressoché stazionario. Le patologie più frequenti nei bambini (0-14 anni) sono le leucemie, seguite da tumori cerebrali, linfomi, neuroblastomi, sarcomi, tumori ossei e renali;² negli adolescenti (15-19 anni) i linfomi di Hodgkin, seguiti da carcinomi della tiroide, leucemie, tumori a cellule germinali, linfomi non-Hodgkin, melanomi, tumori cerebrali, sarcomi delle parti molli, tumori ossei, tumori renali e tumori epatici³. Grazie alla ricerca biologica e clinica e all'uso di protocolli cooperativi nazionali ed internazionali sempre più efficaci, la probabilità di guarigione in oncematologia pediatrica che negli anni '70 era inferiore al 40% supera attualmente l'80%⁴. La cura della Leucemia Linfoblastica Acuta (LLA) ne è esempio paradigmatico in quanto rappresenta uno dei più importanti successi della ricerca scientifica medica. La LLA è la neoplasia nettamente più frequente in età pediatrica (33% del totale dei casi annui), la leucemia linfoblastica acuta costituisce l'80% dei casi di leucemie acute con circa 400 nuove diagnosi/anno nella fascia 0-17 anni in Italia (incidenza complessiva di 36,7 casi per milione di soggetti di età inferiore ai 20 anni.⁵

¹ Fonte Ministero della Salute:

<https://www.salute.gov.it/portale/tumori/dettaglioNotizieTumori.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=5803#:~:text=Il%20cancro%20infantile%20nel%20mondo&text=A%20livello%20mondiale%20ogni%20anno,corretta%2C%20n%C3%A9%20possibilit%C3%A0%20di%20cura.>

² Fonte AIRC:

<https://www.airc.it/pediatrici#:~:text=Gli%20approcci%20di%20cura%20dei%20tumori%20pediatrici%20pi%C3%B9%20frequenti&text=Tumori%20del%20sangue%3A%20sono%20dovuti,sono%20le%20leucemie%20e%20i%20linfomi.>

³ Fonte AIRC:

<https://www.airc.it/pediatrici#:~:text=Gli%20approcci%20di%20cura%20dei%20tumori%20pediatrici%20pi%C3%B9%20frequenti&text=Tumori%20del%20sangue%3A%20sono%20dovuti,sono%20le%20leucemie%20e%20i%20linfomi.>

⁴ Fonte Ministero della Salute:

<https://www.salute.gov.it/portale/tumori/dettaglioNotizieTumori.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=5803#:~:text=Il%20cancro%20infantile%20nel%20mondo&text=A%20livello%20mondiale%20ogni%20anno,corretta%2C%20n%C3%A9%20possibilit%C3%A0%20di%20cura.>

⁵ Fonte AIEOP <https://www.aieop.org/web/famiglie/schede-malattia/leucemia-linfoblastica-acuta/>

La cura di questa patologia rappresenta oggi un importante esempio di successo della ricerca scientifica: una storia iniziata oltre 50 anni fa, quando la probabilità di guarigione dei bambini era inferiore al 10% e che invece oggi supera l'85%.

La Struttura Complessa di Oncoematologia Pediatrica è una delle strutture di eccellenza del Presidio Infantile Regina Margherita, AOU Città della Salute e della Scienza Torino.

La Struttura è infatti Centro di Riferimento Regionale e Interregionale del Piemonte e della Valle d'Aosta per la patologia oncologica in età pediatrica (0-18 anni) e accoglie pazienti affetti da patologia oncologica o patologia ematologica avviata al trapianto di cellule staminali ematopoietiche (circa 150 nuove diagnosi all'anno). Presso il reparto vengono effettuati in media circa 952 ricoveri ogni anno con 8.316 notti di ospedalizzazione.

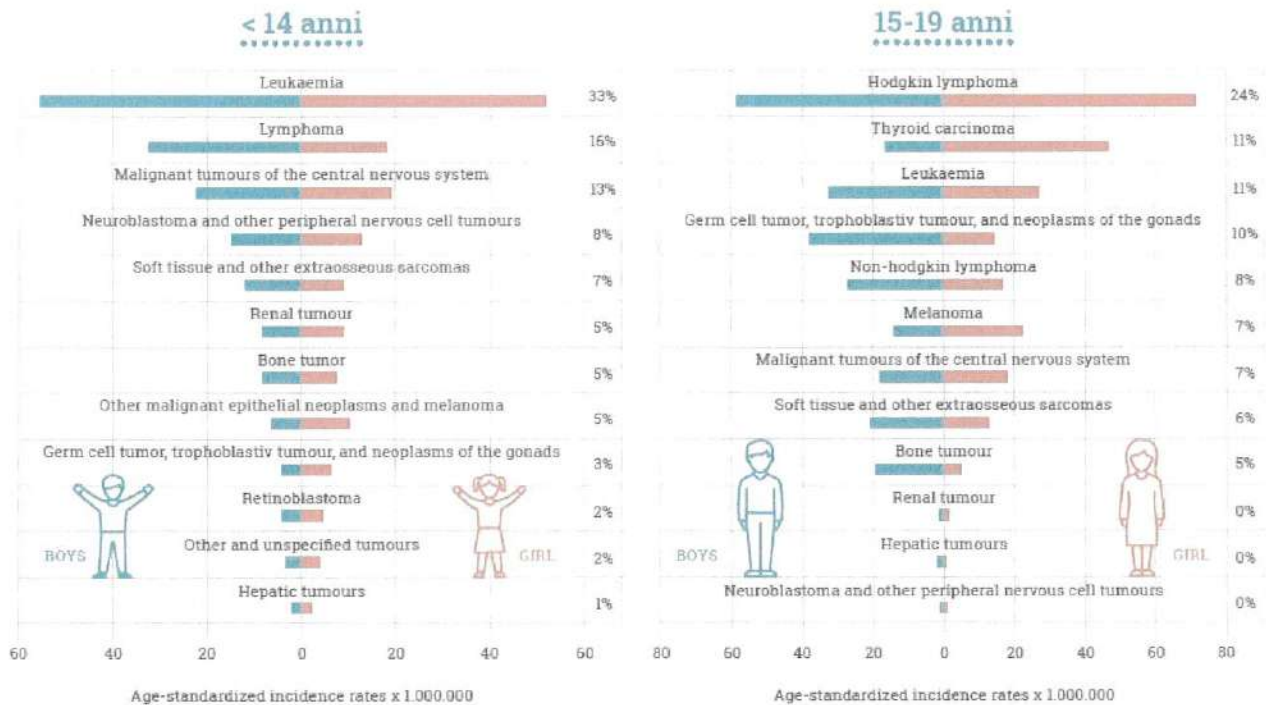
I pazienti provengono sia dalla regione Piemonte che dalle altre Regioni italiane e negli ultimi anni, grazie a convenzioni sanitarie fra l'Italia e i paesi d'origine, giungono numerosi pazienti dall'Est Europa (Ucraina, Kirghistan, ...). Il numero dei guariti da tumore pediatrico è in continuo aumento grazie al progressivo miglioramento dei protocolli terapeutici utilizzati per le patologie neoplastiche in età pediatrica ed adolescenziale. Nel 2000 le stime dicevano che un giovane adulto su 900 di età compresa tra i 16 e i 34 anni era un guarito da tumore pediatrico; oggi si parla di un guarito ogni 450 giovani adulti. Si stima che attualmente in Europa ci siano 300-500.000 guariti (>44.000 in Italia). Il rischio di guarire un bambino dal tumore e farne un adulto con malattia cronica deve essere quindi tenuto costantemente presente in quanto la somministrazione di trattamenti che interferiscono sulla crescita cellulare avviene in un periodo importante della vita quale quello dell'accrescimento.

Nella pianificazione terapeutica di ogni neoplasia infantile deve sempre essere pertanto tenuta in considerazione la valutazione della tossicità tardiva e, per quanto possibile, la guarigione dovrà essere raggiunta limitando i danni oggi riconoscibili. A questo concetto è strettamente collegato quello della valutazione della qualità di vita legata al programma di cura per quel paziente con quella data neoplasia.

La frequenza, la gravità, la natura, il tempo di comparsa del danno dipendono da vari fattori: l'età del paziente alla diagnosi di tumore, la localizzazione e le dimensioni del tumore primitivo, la sua estensione, l'intensità del trattamento locale, il tipo di terapia adiuvante, lo stato psicologico del bambino, lo stato socio-culturale della famiglia.

Questi danni possono essere relativi alla riduzione dell'accrescimento di un distretto corporeo o della funzione di un dato organo, a compromissione psico-intellettuale, ad alterazioni della funzionalità endocrina, alla perdita della fertilità o all'insorgenza di secondi tumori.

Il nostro obiettivo, condiviso a livello nazionale ed internazionale è quindi quello di perfezionare i piani di cura, aumentando il numero dei guariti, ridurre il numero delle ricadute, migliorare le terapie di salvataggio, riconoscere i fattori prognostici di tipo clinico e biologico e i possibili target terapeutici, fornire un adeguato e continuo follow-up, programmare la terapia di riabilitazione e prevenire, riconoscere e trattare le sequele iatrogene.



In tale contesto UGI sostiene l'attività del Centro di Cura e la qualità delle prestazioni contribuendo con borse di studio e retribuzioni per medici, psicologi, biologi, farmacisti e integrando con le proprie risorse economiche ed organizzative i servizi di domiciliarità e di riabilitazione a favore dei bambini e dei ragazzi in terapia oncologica

La patologia oncologica pediatrica rimane una malattia life-threatening: esistono trattamenti che possono portare alla guarigione, ma in alcuni casi purtroppo questi interventi non hanno successo. Nonostante i notevoli progressi della ricerca, circa il 20-25% dei bambini affetti da cancro non riesce a guarire. Ciò significa che circa 1 bambino su 4 diventa, nel corso della sua malattia, inguaribile.

Definire il momento in cui un bambino diventa inguaribile è spesso complesso e talvolta interlocutorio, richiedendo valutazioni multidisciplinari e un dialogo attento con la famiglia. In questi casi, la Struttura Complessa di Oncoematologia Pediatrica di Torino, in stretta collaborazione con l'Hospice Pediatrico Isola di Margherita, garantisce cure palliative specialistiche, assistenza psicologica e supporto globale per il bambino e la sua famiglia, assicurando qualità di vita, comfort e dignità anche quando la guarigione non è possibile.

5.2 Il contesto socioeconomico

LA SOCIETA'

UGI è un'associazione di volontariato che opera da 46 anni accanto e all'interno dell'Ospedale Infantile Regina Margherita collaborando attivamente al miglioramento dell'accoglienza e delle

cure. L'attività dell'Associazione va ad inserirsi nella linea di una tradizione che contraddistingue la regione Piemonte in cui è forte la presenza di organizzazioni laiche e religiose che hanno fatto dell'assistenza sociale il proprio scopo.

Nel contesto socioeconomico in cui l'UGI si trova ad agire permangono alcuni elementi che, nel caso della malattia oncologica di un minore, inaspriscono le difficoltà che le famiglie si trovano ad affrontare.

Il dato più rilevante è quello relativo al lavoro con una percentuale di lavoratori con contratti che non danno sufficienti tutele ai caregivers nel momento in cui si manifesta una emergenza sanitaria che richiede l'astensione dal lavoro per un periodo imprecisato ed imprevedibile.

Un ulteriore elemento è quello dell'aumento costante delle famiglie mononucleari e monoparentali in cui l'assistenza al figlio malato e agli eventuali fratelli non può essere condiviso con familiari siano essi conviventi o meno.

Possiamo poi aggiungere il numero importante delle famiglie assistite che provengono da tutto il vasto territorio del Piemonte e della Valle d'Aosta, ma anche da fuori regione, per le cure. Si ricorda infatti che la qualità e completezza delle cure prestate e l'essere il Centro dell'O.I.R.M. riferimento nazionale per i tumori ossei pediatrici ne fa un polo di attrazione anche per le altre regioni italiane.

Per gli stessi motivi e, in aggiunta, per le situazioni delle guerre in atto, assistiamo all'arrivo di famiglie provenienti da aree in cui le terapie oncologiche sono meno avanzate o risultano addirittura impossibili.

I BAMBINI

Diamo uno sguardo alla situazione dei bambini in relazione alle condizioni socioeconomiche e culturali delle famiglie

“La povertà educativa fa riferimento anche alle dotazioni personali della famiglia e alle dotazioni ambientali, di contesto. Le prime si misurano attraverso il cosiddetto rischio di povertà e di esclusione sociale. Si tratta di un indicatore di povertà multidimensionale che si basa su tre condizioni: la povertà di reddito, la bassa intensità di lavoro, la grave deprivazione materiale e sociale. Riguarda il 13,5% dell'insieme delle famiglie piemontesi, con un'incidenza superiore rispetto alle altre regioni del Nord Italia. Colpisce i minori più degli adulti e degli anziani: in Piemonte ne sono toccati il 16% dei bambini e adolescenti, a fronte del 13% degli adulti. L'incidenza è infatti maggiore nei nuclei numerosi e nelle oltre 260 mila famiglie monogenitoriali, dove generalmente è presente la sola madre. La deprivazione è più diffusa anche nei nuclei con un solo percettore di reddito, oppure tra le famiglie con almeno un componente con cittadinanza non italiana, per via delle retribuzioni medie inferiori per i lavoratori stranieri. Anche le famiglie più giovani che vivono in abitazioni in proprietà gravate da mutuo sono più a rischio. Le dotazioni ambientali e di contesto comportano deprivazioni abitative, sociali e culturali per i nuclei coinvolti, tra le quali le dotazioni scolastiche (scuole per l'infanzia, palestre, mense). Alcune situazioni di disagio sociale riguardano aree interne del Piemonte a bassa densità, oppure sono concentrate in ambito urbano e metropolitano, in quartieri o in specifici stabili. Nel capoluogo vi sono quartieri dove 1 giovane su 4, tra i 18 e 24 anni, dispone al massimo di un diploma di terza media ed ha abbandonato la scuola: il tasso di abbandono sale al 40% se riferito alla sola popolazione straniera. Questo fenomeno è dovuto

sia alle molte giovani donne con figli a carico, sia al maggior coinvolgimento in forme di occupazione irregolare. La concentrazione di disagio può indurre senso di ingabbiamento e di esclusione per le famiglie, e influire sulle aspirazioni di bambini e adolescenti.”

(Fonte - IRES Piemonte – pag. 94 RELAZIONE ANNUALE 2025)

“La ricerca scientifica ha ormai dimostrato come il benessere, lo stato di salute e lo sviluppo dei bambini non sia solo frutto del patrimonio genetico ereditato dai genitori. Un ruolo fondamentale spetta ai comportamenti adottati dai genitori nel periodo immediatamente precedente il concepimento e fino ai 2 anni di vita dei piccoli: un periodo che copre i primi mille giorni e può determinare la traiettoria della vita successiva. Sono numerose le azioni avviate anche in Piemonte per supportare comportamenti e stili di vita salutari di neonati e genitori in questa fase di vita.”

(Fonte - IRES Piemonte – pag. 105 RELAZIONE ANNUALE 2025)

In questo contesto l’Azione dell’UGI tende ad attuare tutte le possibili fonti di sostegno alle famiglie proprio con lo scopo determinato di incrementarne le risorse a sostegno dei minori malati e dei loro fratelli

LA FAMIGLIA

È opportuno guardare al contesto sociale in cui opera l’UGI. Dobbiamo considerare che la malattia aggrava le difficoltà economiche e sociali delle famiglie, di tutte le famiglie. Si parla infatti a proposito della malattia tumorale in generale di **“tossicità finanziaria”** in quanto provoca l’impoverimento del nucleo familiare in cui si manifesta. A maggior ragione causa di difficoltà economiche anche molto gravi è il tumore pediatrico in quanto pur essendo curato in tutta Italia dal Servizio Sanitario Nazionale, provoca spesso la necessità di spostarsi verso i Centri di cura e provoca non solo l’assenza dal lavoro di un genitore/care giver ma anche l’allontanamento dal sostegno sociale originale.

La famiglia mononucleare, prevalente in Italia, ha minori risorse per l’accudimento dei figli, i fratelli del bambino/ragazzo in particolare. La situazione economica dei lavoratori è spesso, a causa dei bassi salari e della precarietà, al limite della sufficienza e un evento quale la malattia tumorale di un minore può scardinare l’organizzazione familiare. Le attività delle associazioni di volontariato come UGI danno un concreto sostegno alle famiglie per tutta la durata delle terapie e il periodo off therapy consentendo loro di affrontare meglio sia il percorso di cura che quello verso la normalità.

“Nel 2023 le famiglie in Italia sono 26 milioni 600 mila, in crescita rispetto al 2022 (26 milioni 400 mila). Le famiglie formate da un solo componente rappresentano ben oltre un terzo del totale delle famiglie, mentre le famiglie con cinque e più componenti costituiscono meno del 5 per cento del totale. In poco più di dieci anni, le prime sono aumentate di quasi sette punti percentuali, le seconde sono diminuite di quasi due punti percentuali. Negli ultimi decenni, infatti, le strutture familiari hanno subito profonde trasformazioni a seguito delle dinamiche demografiche e dei mutamenti sociali che hanno indotto rilevanti cambiamenti nel processo di formazione e scioglimento delle unioni. La semplificazione delle strutture familiari è tale che nel biennio 2023-2024 più della metà delle famiglie è composta da persone sole (36,2 per cento) o da coppie senza figli (20,2 per cento). Le coppie con figli, che per lungo tempo hanno rappresentato la tipologia familiare prevalente, scendono

al 29,2 per cento del totale, mentre i genitori soli rappresentano una famiglia su dieci. Si tratta, in quest'ultimo caso, soprattutto di madri sole (8,7 per cento) e solo nel 2,1 per cento di casi di nuclei composti da padre e figli.

(Fonte Annuario Statistico Italiano 2025- pag.79)

FLUSSI DI STRANIERI

Sono numerose le famiglie straniere assistite. Si tratta spesso di lavoratori residenti ma anche di immigrati in cerca di quelle cure che nei loro paesi di origine non sarebbero disponibili. Negli ultimi anni il grave fenomeno dei profughi di guerra ha portato in Italia bambini che dovevano affrontare un percorso di cura mai iniziato o brutalmente interrotto dalla guerra. Come l'OIRM si prende cura di loro per le terapie, così l'UGI accoglie loro e le loro famiglie con tutte le risorse che occorre mettere in campo.

IL LAVORO

Il lavoro precario o povero non consente ad una famiglia di affrontare la malattia con risorse adeguate. Spesso il caregiver, di norma la madre, si trova a dover lasciare il lavoro per accudire il paziente ed accompagnarlo alle terapie.

È per UGI importante accompagnare le famiglie al termine delle terapie su un percorso del recupero della normalità. Tra gli elementi più importanti c'è il rientro nel mondo del lavoro del care giver e l'avviamento al lavoro dei ragazzi guariti.

".....è necessario favorire l'accesso al mercato del lavoro delle fasce di popolazione che presentano un tasso ridotto di partecipazione, iniziando dai NEET e dalle donne, aumentare l'attrattività del territorio regionale per chi viene da fuori, ed anche trattenere i nostri giovani (spesso qualificati) che vanno a lavorare all'estero. Da quest'ultimo punto di vista, è bene ricordare il problema delle retribuzioni, cresciute meno dell'inflazione e che mostrano un gap rilevante rispetto ad altri paesi con i quali ci confrontiamo, quelli dove emigrano i nostri laureati. Peraltro, dove ci attenderemmo un buon impulso alla creazione di posti di lavoro "buoni" e con competenze superiori, cioè la pubblica amministrazione e in particolare gli enti locali, la domanda è stagnante se non declinante, proprio quando dovrebbe essere rafforzata per sostenere il ricambio generazionale e lo sforzo attuativo del PNRR e delle altre politiche d'investimento attive in questi anni"

(Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro)

Necessaria premessa per l'inserimento lavorativo dei ragazzi guariti, come per tutti gli altri che non abbiano dovuto affrontare una malattia così impegnativa, è la buona scolarizzazione. Fin dal 1993 UGI si è impegnata per l'inserimento della scuola media di primo grado e nel 2000 di secondo grado in ospedale. UGI ha continuato a sostenere la formazione dei bambini e dei ragazzi durante le terapie e l'off Therapy con il sostegno scolastico personalizzato e numerose iniziative di formazione culturale. Nel 2025 sono riprese le iniziative di formazione / informazione nelle scuole del torinese.

L'UGI è impegnata già da alcuni anni nel seguire i ragazzi off therapy in età lavorativa e i giovani adulti guariti da tumore pediatrico con un progetto di inserimento lavorativo dedicato a coloro che incontrano particolari difficoltà.

6.0 LA DIMENSIONE SOCIALE

L'attività dell'UGI ha un elevato impatto sociale in quanto si occupa di assistenza, accoglienza e ospitalità, sostegno alla ricerca e alla cura, formazione ed informazione per promuovere ogni azione rivolta al miglioramento delle cure e della situazione sociale dei bambini e degli adolescenti ammalati di tumore.

Ugi ha fatto valutare il proprio impatto sociale dal centro di ricerca ARCO (Action Research for CO-Development) della Fondazione PIN Polo di Prato dell'Università di Firenze. (Vedi documento riassuntivo in allegato)

La valutazione di impatto sociale relativo ai dati del 2024 è di 3,37. *Valutazione di impatto sociale attraverso la metodologia SROI, (Social Return on Investment) effettuata da ARCO - Action Research for CO-Development della Fondazione PIN Polo di Prato dell'Università di Firenze, con la supervisione scientifica di Carmela Nitti. Febbraio 2026. (vedi testo esplicativo allegato al Bilancio sociale)*

6.1 SERVIZI PER I PAZIENTI E LE FAMIGLIE

6.1.1 ASSISTENZA

Accoglienza

La malattia oncologica in età pediatrica è un evento destabilizzante per tutto il nucleo familiare da molti punti di vista: psicologico, organizzativo ed economico. L'Associazione è a disposizione dei pazienti e delle loro famiglie per tutta la durata delle terapie fin dal primo ingresso in ospedale e ne accompagna l'off-therapy. A tale scopo sono attivati numerosi servizi.

Servizio di prima accoglienza

A seguito della comunicazione di diagnosi oncologica, i volontari UGI appositamente formati informano la famiglia di quanto l'Associazione è in grado di mettere a loro disposizione.

Assistenza nei reparti

I volontari di reparto svolgono attività ludiche con i bambini ricoverati e supportano i genitori durante la degenza mettendosi a disposizione per qualsiasi necessità. Sono a disposizione del personale dei reparti per accompagnamento dei pazienti all'interno della struttura ed eventuali commissioni.

I volontari facilitano l'attività dei professionisti che prestano la loro opera nei laboratori ludico-didattici e ne organizzano e coordinano gli interventi.

Assistenza Sociale

L'UGI collabora con un'Assistente Sociale che, inizialmente assunta dall'Associazione (2008), è dal 2020 dipendente della Città della Salute e della Scienza di Torino ed è dedicata al Dipartimento ad Alta Specializzazione di Oncoematologia Pediatrica.

Nell'ambito della collaborazione con UGI, l'Assistente Sociale fa parte della Commissione Ospedale – Casa UGI, per le necessità abitative delle famiglie provenienti da fuori Torino, e ha funzioni di supporto per il Comitato Assistenza UGI.

Gestione del comitato assistenza

L'UGI fin dalla sua fondazione si è impegnata a sostenere le famiglie in situazione di difficoltà economica ed organizzativa dovuta alla malattia del proprio figlio. Gli interventi sono coordinati dal Comitato Assistenza con l'aiuto dell'Assistente Sociale:

2021: 47 famiglie per € 104.759

2022: 48 famiglie per € 130.674

2023: 18 famiglie per € 20.096, 71

2024: 10 famiglie per € 27.863,90

2025: 16 famiglie per € 27.159,80

6.1.2 OSPITALITA'

L'Associazione ha scelto di gestire direttamente le sue strutture di accoglienza tramite i propri organi di gestione, i propri volontari e dipendenti per garantire la qualità ed economicità del servizio.

CASA UGI e RESIDENCE UGI

Casa UGI, nata nel 2006, offre ospitalità gratuita a famiglie provenienti da fuori Torino che debbono risiedere nei pressi del Centro di Cura (OIRM) per il periodo di tempo necessario alle terapie. L'edificio, concesso dal Comune di Torino in comodato d'uso è stato ristrutturato con il sostegno della Compagnia di San Paolo e della Fondazione Paideia. Vi sono 21 alloggi indipendenti composti da soggiorno con angolo cottura, bagno e camera da letto; a disposizione dei bambini e degli adolescenti vi sono delle sale attrezzate per attività ludico-didattiche e uno spazio esterno per giochi all'aperto. Dal 2022 è stata allestita una piccola palestra utile alla riabilitazione dei pazienti residenti. Dal 2024 tre appartamenti sono stati allestiti con letto ortopedico per far fronte ad esigenze particolari dei pazienti adolescenti. Anche i genitori hanno a disposizione un ambiente in cui incontrarsi e fare attività comuni. Una sala convegni per 99 posti, può essere utilizzata per seminari, riunioni, attività di intrattenimento; alcuni uffici al pian terreno sono dedicati ai volontari e alla gestione della Casa. Nel 2025 è stata rifatta l'area esterna allestita secondo criteri pedagogici. **Nel 2024 il Comune di Torino, in considerazione del fatto che UGI è stata riconosciuta formalmente dalla Città della Salute e della Scienza come partner per la cura dei pazienti oncologici pediatrici, ha nuovamente concesso il comodato d'uso gratuito per 20 anni, rinnovabili.**

La pandemia ha messo in evidenza la necessità di accogliere con particolari cautele le famiglie in cui sia presente anche un genitore lavoratore o un fratello/sorella frequentanti la scuola e quindi eventuale portatore di agenti infettivi. Possono essere inoltre presenti tra i pazienti in terapia soggetti portatori di infezioni resistenti agli antibiotici che non devono venire in contatto con gli altri pazienti.

La separazione dagli ospiti di Casa UGI si rende necessaria a tutela dei soggetti immunodepressi ivi domiciliati.

Con queste finalità l'UGI ha acquistato 6 nuovi alloggi, idonei a tale scopo, situati in uno stabile di nuova costruzione in via Saluzzo: il **Residence UGI**. La struttura è gestita con modalità analoghe a quelle di Casa UGI ma non sono presenti locali comuni.

LA GESTIONE DI CASA UGI E DEL RESIDENCE UGI

La gestione è principalmente a carico dei volontari dell'Associazione, in primis di un membro del Consiglio Direttivo che viene affiancato nello specifico da alcuni tecnici che si occupano degli impianti e della sicurezza.

LA COMMISSIONE UGI – OIRM

Dal 2020 è stata istituita una commissione composta da: un membro del Consiglio Direttivo responsabile della Casa, due medici, una psicologa del Centro di Cura e l'Assistente Sociale OIRM. L'obiettivo è quello di scambiare tutte le informazioni necessarie sulle famiglie accolte nelle strutture abitative UGI per una migliore gestione dell'ospitalità.

IL PERSONALE DI CASA UGI

Casa UGI è presidiata 24 ore al giorno. La custode risiede presso la struttura e assicura la reperibilità notturna e nei giorni festivi per le eventuali emergenze. La sorveglianza nell'orario di chiusura della segreteria, dalle 18,30 alle 22,30 e nei giorni festivi è assicurata da un collaboratore assunto a tempo parziale e un servizio esterno.

La segreteria si occupa dell'assegnazione degli alloggi secondo le indicazioni del Centro di Cura e si preoccupa della manutenzione della struttura. Casa UGI è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18,30 anche con l'aiuto di volontari. La pulizia dei locali comuni e quella degli alloggi, prima che questi siano assegnati alle famiglie in arrivo, sono affidate a personale UGI.

Il Residence UGI

La segreteria si occupa anche dell'assegnazione degli alloggi del Residence. Un addetto UGI si occupa della manutenzione della struttura e della consegna della biancheria e dei cesti alimentari. Una pulizia approfondita viene eseguita prima della consegna dei locali ad una nuova famiglia. Anche per il Residence è attivo il Servizio trasporti.

SERVIZI EROGATI

L'UGI provvede a fornire tutti gli alloggi di beni di prima necessità, distribuisce le borse della spesa alimentare, provvede alle merende e organizza le feste di compleanno; si occupa dei regali di Natale ecc. Il servizio di lavanderia fornito gratuitamente dalla LIM (Lavanderia Industriale Mappanese) gestisce la biancheria di tutti gli alloggi garantendone la sanificazione, mentre per gli indumenti personali un locale lavanderia attrezzato è a disposizione delle famiglie residenti; i trasporti da e per l'ospedale sono assicurati con mezzi dell'UGI, dal lunedì al venerdì, dal gruppo dei volontari dedicati.

ACCOGLIENZA IN CASA UGI E PRESSO RESIDENCE UGI

Si accede alle strutture di accoglienza UGI a seguito della segnalazione che i medici del Centro di Cura inviano alla nostra Segreteria. L'ospitalità è riservata alle famiglie di bambini e adolescenti in terapia oncoematologica esclusivamente per il periodo delle terapie. Nel caso in cui non ci sia capienza l'Associazione si occupa di allocare la famiglia in analoghe strutture anche sostenendone le spese. Il primo accesso è concordato con i reparti di Cura. La famiglia viene accolta dal personale dell'UGI che consegna l'alloggio e dà tutte le informazioni necessarie alla gestione dello stesso e alla vita di comunità. Nella stessa occasione la famiglia prende visione e firma il Regolamento che norma la vita quotidiana degli ospiti: orari della Casa e della sala giochi, gestione della sicurezza, uso delle attrezzature, uso degli spazi comuni, regole sanitarie. La Segreteria della Casa, in contatto con l'Assistente Sociale, si occupa anche delle pratiche burocratiche, quando necessarie, per il Permesso di Soggiorno per motivi sanitari. Dal momento dell'assegnazione, l'alloggio è considerato un domicilio privato, ciò consente alla famiglia di riappropriarsi della propria intimità e autonomia. La famiglia è comunque presa in carico dall'UGI per tutti i suoi bisogni con una serie di interventi ad essa dedicati. **Circa 40 volontari divisi su vari turni si occupano di intrattenere le famiglie, i bambini e i ragazzi e di vigilare sulle eventuali loro necessità.**

LE FAMIGLIE OSPITATE

Dal 2006 Casa UGI ha ospitato complessivamente più di 1000 nuclei famigliari.

La permanenza minima di una famiglia è stata di 2 giorni, mentre quella massima di 366 giorni.

FASCE DI ETÀ PAZIENTI

Le fasce di età dei pazienti ospitati variano dagli 0 ai 20 anni, in pochi casi sono stati ospitati pazienti con un'età superiore ai 20 anni.

PROVENIENZA FAMIGLIE

La provenienza delle famiglie è sempre stata prevalentemente italiana, anche se sono state accolte famiglie provenienti da altre nazioni europee, nord africane, asiatiche o sud americane, in particolare dal Venezuela, dal Marocco, dall'Albania, dalla Romania, dal Pakistan, dall'Ucraina, dalla Bosnia, dalla Serbia, dalla Costa d'Avorio, dall'Egitto, dalla Moldavia, dalla Turchia, dalla Palestina e dalla Cina, dal Perù, e dalla Striscia di Gaza.

I COSTI DI GESTIONE

Il totale dei costi di gestione di Casa UGI per il periodo 2021 – 2025 corrisponde a € 2.019.253

I costi si riferiscono prevalentemente alla spesa sostenuta per le utenze, i servizi, per la manutenzione ordinaria e straordinaria e per l'acquisto di materie prime. Per quanto riguarda la gestione, il personale retribuito consta di un impiegato presente 40 ore settimanali, una custode presente 6 giorni su 7, un addetto alle pulizie ed un servizio esterno che garantisce la sorveglianza nei fine-settimana.

CASA UGI - Costi periodo 2021 - 2025

Voci di costo	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
<i>Personale</i>	78.172	80.912	84.841	92.603	105.492	442.020
<i>Utenze e servizi</i>	86.537	96.053	138.930	122.598	110.778	554.895
<i>Manutenzione ordinaria</i>	57.879	54.034	49.173	28.072	28.804	217.962
<i>Manutenzione straordinaria</i>	4.656	36.046	-	19.436	29.265	89.403
<i>Acquisto materiale</i>	22.706	40.766	40.064	39.936	30.364	173.836
<i>Sorveglianza - portierato</i>	29.731	28.698	28.830	29.404	29.182	145.845
<i>Tasse comunali</i>	-	-	-	10.173	10.186	20.359
<i>Ammortamenti</i>	21.988	65.412	71.869	104.443	111.219	374.931
T O T A L E	301.669	401.921	413.707	446.664	455.291	2.019.253

Nel 2025 i costi di RESIDENCE UGI sono stati i seguenti:

RESIDENCE UGI - Costi periodo 2024 - 2025

Voci di costo	2024	2025	TOTALE
<i>Utenze e servizi</i>	23.826	31.820	55.646
<i>Manutenzione ordinaria</i>	3.661	2.301	5.962
<i>Manutenzione straordinaria</i>	-	171	171
<i>Tasse comunali</i>	2.500	1.448	3.948
<i>Ammortamenti</i>	45.125	46.717	91.842
T O T A L E	75.112	82.457	157.569

L'ATTIVITA' DI CASA UGI NEL 2025

LE FAMIGLIE OSPITATE

Nel 2025 Casa UGI ha accolto complessivamente 53 nuclei famigliari.

La **permanenza** minima di una famiglia è stata di 2 giorni, mentre quella massima di 365.

Come si evince dal grafico sottostante, nel 2024 la frequenza di occupazione dei 21 alloggi è sempre stata alta. Su 365 giorni, infatti, l'occupazione si dimostra costante e continuamente al massimo picco.

OCCUPAZIONE DEI SINGOLI ALLOGGI

- Alloggio 1: 311 giorni
- Alloggio 2: 361 giorni
- Alloggio 3: 340 giorni
- Alloggio 4: 269 giorni
- Alloggio 5: 302 giorni
- Alloggio 6: 233 giorni
- Alloggio 7: 301 giorni
- Alloggio 8: 315 giorni
- Alloggio 9: 348 giorni
- Alloggio 10: 365 giorni
- Alloggio 11: 300 giorni
- Alloggio 12: (Utilizzo presidi fisioterapici)
- Alloggio 13: 238 giorni
- Alloggio 14: 337 giorni
- Alloggio 15: 335 giorni
- Alloggio 16: 310 giorni
- Alloggio 17: 291 giorni
- Alloggio 18: 309 giorni
- Alloggio 19: 358 giorni
- Alloggio 20: 362 giorni
- Alloggio 21: 314 giorni
- Alloggio 22: 296 giorni

FASCE DI ETA' PAZIENTI

Nel 2025 la suddivisione per età è stata la seguente:

- Fascia 0/5 ANNI: 14 bambini/e
- Fascia 6/10 ANNI: 13 bambini/e
- Fascia 11/15 ANNI: 14 bambini/e
- Fascia 16/20 ANNI: 12 ragazzi/e

PROVENIENZA FAMIGLIE

La **provenienza** delle famiglie è stata prevalentemente italiana, anche se sono state accolte famiglie provenienti da altre nazioni europee, africane, asiatiche, sudamericane. Di seguito, i dati riferiti al 2025

- 33 famiglie dall'Italia
- 3 famiglie dall'Ucraina
- 1 famiglie dall'Albania

- 5 famiglie dal Marocco
- 5 famiglie dalla Romania
- 1 famiglia dal Bosnia
- 1 famiglia dalla Costa D'Avorio
- 2 famiglia dalla Palestina
- 1 famiglia dalla Georgia
- 1 famiglia dal Perù (domiciliata in Italia)

CASA UGI E LE MIGLIORIE EFFETTUATE NEL 2025

Nel corso del 2025, si sono resi necessari alcuni interventi con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'ospitalità e della permanenza delle famiglie presso la struttura.

In particolare:

- Rifacimento completo del cortile (area giochi)
- Acquisto apparecchiatura L.I.M. (Lavagna Interattiva Multimediale)
- Sostituzione server rete informatica
- Acquisto asciugatrice per zona lavanderia
- Acquisto nuovo frigorifero per alloggio.
- Acquisto nuovo divano 2posti per parti comuni

L'ATTIVITA' DEL RESIDENCE UGI NEL 2025

LE FAMIGLIE OSPITATE

- Nel 2025 sono state accolte complessivamente 10 famiglie presso il Residence UGI
- La permanenza minima è stata di 3 giorni, mentre quella massima di 360 giorni.

OCCUPAZIONE DEI SINGOLI ALLOGGI

- Alloggio 1: 360 giorni
- Alloggio 2: 320 giorni
- Alloggio 3: 270 giorni
- Alloggio 4: 345 giorni
- Alloggio 5: 280 giorni
- Alloggio 6: 315 giorni

FASCE DI ETA'

- Fascia 0/5 anni: 3 bambini
- Fascia 6/10: 3 bambini
- Fascia 11/15 anni: 3 bambini
- Fascia 16/20 anni: 1 ragazzi

PROVENIENZA FAMIGLIE

La provenienza delle famiglie nel 2025 è stata la seguente:

- Dall'Italia: 3 famiglie
- Dall'Algeria: 1 famiglia
- Dalla Tunisia: 1 famiglia
- Dall'Albania: 1 famiglia
- Dalla Moldavia: 1 famiglia
- Dal Marocco 2 famiglie

L'IMPEGNO DEI VOLONTARI

I volontari della Casa si occupano dei bambini e delle famiglie e collaborano con il personale dell'UGI alla gestione della struttura.

Nell'anno 2025 i volontari inseriti e *presenti in sala giochi* sono stati **40**, dedicando circa **3.245 ore in totale** alla loro attività. In questo prezioso tempo i volontari hanno offerto ai bambini e ragazzi residenti attività didattiche e ricreative, alle mamme l'insegnamento della lingua italiana e laboratori, a tutte le famiglie la preparazione delle merende e delle borse spesa settimanali offerte dall'Associazione e tutto quello che può essere utile allo scopo di alleviare la difficile situazione in cui esse si trovano a causa della malattia e della lontananza dalla propria casa. Oltre ai volontari presenti in sala giochi, Casa UGI può contare sull'aiuto di *volontari che si occupano di parte della manutenzione ordinaria, dei trasporti delle famiglie tra Casa e ospedale (20 volontari)*. Cinque volontari si occupano dell'accoglienza in segreteria.

Tutte le settimane ogni famiglia residente riceve una borsa della spesa, offerta dall'Associazione, con prodotti di uso quotidiano come pasta, scatolame vario, biscotti e ogni prodotto che si possa conservare. Viene inoltre offerto ogni supporto utile allo scopo di alleviare la difficile situazione in cui le famiglie si trovano a causa della malattia e della lontananza dalla propria casa.

Presso Casa UGI e il Residence UGI prestano servizio anche i volontari del gruppo trasporti i quali, oltre che all'accompagnamento delle famiglie, si occupano anche di piccole manutenzioni e del riordino del materiale conservato in magazzino.

6.1.3 TRASPORTI

L'UGI mette a disposizione delle famiglie, dal lunedì al venerdì, un servizio trasporti da e per l'aeroporto e la stazione ferroviaria per l'Ospedale, visite di controllo e prestazioni presso altri presidi sanitari. I trasporti sono effettuati per quanto possibile da autisti volontari, tra cui alcuni membri dell'Associazione Nazionale Alpini, con i mezzi propri dell'Associazione

5.1.4 SOSTEGNO PSICOSOCIALE A PAZIENTI E FAMIGLIE

L'UGI, consapevole della difficoltà che bambini ragazzi e famiglie incontrano per recuperare la "normalità" della vita al termine di terapie così lunghe e impegnative, si preoccupa di intervenire con i propri volontari e attivare collaborazioni con professionisti, enti e associazioni che possano sostenerli in questo percorso fin dall'inizio delle terapie.

Il progetto "RAGAZZI-AMO"

Il progetto, avviato nel 2015, comprende la realizzazione di laboratori ludico-didattici per pazienti in terapia oncoematologica presso il Centro di Oncoematologia Pediatrica, con un'età compresa tra i 13 e i 20 anni. I laboratori sono ideati, organizzati e gestiti dall'UGI con il supporto e la collaborazione di professionisti di organizzazioni e di enti esterni che prestano la propria competenza a titolo gratuito.

I laboratori e le attività sono organizzati con l'aiuto di professionisti che gratuitamente mettono a disposizione le proprie competenze. L'UGI ha voluto sviluppare una rete di collaborazioni sul territorio al fine di migliorare la qualità del tempo che i nostri ragazzi e le loro famiglie debbono trascorrere lontano dalle loro case.

Molti degli ospiti di Casa UGI, attraverso l'interattività dei laboratori, hanno scoperto nuove passioni e sviluppato interessi che già avevano.

ATTIVITA' NEI REPARTI DI CURA, PRESSO CASA UGI, IN UGI 2 E SUL TERRITORIO

L'UGI coordina numerosi laboratori offerti da enti e/o associazioni attivi sul territorio. Qualora si svolgano in ospedale sono organizzati in collaborazione con il personale dell'OIRM che ne vaglia la compatibilità con il particolare ambiente.

ATTIVITA' ANNO 2025

Le attività di seguito riportate possono essere seguite dai pazienti, a seconda della tipologia, anche con la partecipazione delle famiglie

ATTIVITÀ (PRESENZA E ONLINE IN TERAPIA E FUORI TERAPIA)

- Laboratori di giochi di società
- Laboratori di grafica e illustrazione con i professionisti del settore
- Laboratori di informatica
- Animazione di Clownterapia
- Dynamo Camp
- Laboratorio creativo-didattico
- Laboratorio di ceramica
- Laboratorio di scienze

- Laboratorio sugli animali con Parco Zoom
- Laboratorio con i Lego
- Laboratorio di cucina
- Laboratorio di lettura
- Laboratorio di magia
- Laboratorio di musica
- Laboratorio di origami
- Laboratorio di teatro
- Radio UGI
- Laboratorio di lingua inglese
- Attività legate ai motori
- Attività legate al volo
- Concerti e Spettacoli presso Teatri, Palazzetti e Stadi
- Partite del Torino F.C. e della Juventus F. C.
- Scuola sci
- Weekend al mare e in montagna
- Escursioni in montagna accompagnati da una guida naturalistica
- Partite di Tennis ATP Finals con Nitto
- Giornate sulla neve

ELENCO ATTIVITÀ CON I MUSEI (PRESENZA E ONLINE IN TERAPIA E FUORI TERAPIA)

- CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia
- Castello di Rivoli
- Fondazione Cosso – Castello di Miradolo
- Fondazione Sandretto Re Rebaudengo
- Gallerie d'Italia di Torino
- GAM Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino
- Infinito Planetario di Torino
- La Venaria Reale
- MACA – Museo A come Ambiente
- MAO Museo d'Arte Orientale
- MAUTO Museo Nazionale dell'Automobile
- Museo Archivio Reale Mutua
- Museo della Frutta Garnier Valletti
- Museo di Anatomia Umana Luigi Rolando
- Museo di Antropologia Criminale Cesare Lombroso
- Museo Ebraico di Casale Monferrato
- Museo Egizio
- Museo Laboratorio della Preistoria di Vaie
- Museo Lavazza
- Museo Nazionale del Cinema
- Museo Nazionale del Risorgimento Italiano

- Museo Regionale di Scienze Naturali
- OGR Torino
- Palazzina di Caccia di Stupinigi
- Palazzo Madama Museo Civico di Arte Antica

Allo stesso modo l'UGI coordina delle attività dedicate al benessere psico-fisico del genitore

ELENCO ATTIVITÀ PER I GENITORI

- Corso di italiano
- Laboratorio di Arteterapia
- Laboratorio di Riciclo Creativo
- Laboratorio di Cucito
- Osteopata
- Parrucchiera
- Yoga

UGIDUE DURANTE LE TERAPIE

La struttura è un luogo dove i ragazzi e le loro famiglie possono partecipare ai numerosi progetti creativi, lavorativi e sociali per loro studiati e interagire con le diverse realtà del territorio. Sono state attivate presso UGIDUE le collaborazioni già in atto presso l'OIRM e Casa UGI. UGIDUE, alla ripresa delle normali attività in presenza, è anche un luogo di scambio e condivisione di esperienze con i fratelli, i compagni di scuola, gli amici, allo scopo di ricostruire la dimensione psicosociale cui i bambini e gli adolescenti naturalmente appartengono.

La nuova sede è anche il luogo dove tenere corsi dedicati all'alimentazione ed alle norme igieniche da seguire in terapia, corsi di Italiano per gli stranieri, ricollocare alcune attività didattiche della scuola ospedaliera e di sostegno per specifici bisogni di apprendimento.

...E NELL'OFF THERAPY

L'UGI fin dalla fine degli anni '90 si è occupata dei bisogni psicologici, sociali e relazionali del periodo off therapy attivando progetti specifici per la scolarizzazione, il reinserimento sociale, il sostegno ad un percorso di inserimento nel mondo del lavoro.

Al termine delle terapie, gli ex pazienti e spesso anche i loro genitori, hanno bisogno di un aiuto per affrontare la fine della rassicurante consuetudine con il Centro di Cura e avviare un corretto percorso di off therapy e di ritorno alla vita "normale".

Occorre anche che i ragazzi imparino a prendersi cura della propria salute, con tutte le cautele richieste dagli eventuali esiti della malattia e dalle terapie affrontate per sconfiggere il tumore, e che le famiglie li sostengano, con fiducia ed attenzione, in questo percorso.

Qualora si sia verificato un lutto, la famiglia può aver bisogno di essere aiutata nel difficile processo di elaborazione. La struttura ospedaliera però è legata, nella loro esperienza, a momenti estremamente difficili e gli incontri di sostegno in quella sede sono molto spesso rifiutati. Occorre quindi un luogo “neutro” in cui elaborare le proprie esperienze con il necessario sostegno psicologico.

Dunque UGIDUE è il luogo dove si forniscono molti strumenti per aiutare le famiglie e gli ex pazienti a riprendere possesso della propria vita il prima possibile.

SOSTEGNO ALLA SCOLARIZZAZIONE

L’UGI, in collaborazione con il MIUR, ha operato affinché i servizi di Scuola media di primo e di secondo grado entrassero in Ospedale. Dal 1993 l’UGI ha sostenuto le attività didattiche a beneficio dei bambini e degli adolescenti in terapia affinché mantenessero il contatto con la scuola di provenienza e potessero proseguire nel loro percorso scolastico. In particolare viene organizzato un servizio di doposcuola on line indirizzato agli adolescenti gestito da operatori specializzati.

Dal 2023, presso UGICARE, è in funzione l’Area Infanzia dedicata ai bambini in età prescolare, tra i 3 e i 6 anni, e in terapia di mantenimento, ai quali, per talune indicazioni e limitazioni mediche, non è consentito o sconsigliato frequentare la scuola dell’infanzia. Le attività proposte dalla educatrice, in collaborazione con l’insegnante della scuola dell’infanzia ospedaliera, sono espresse in forma ludica e laboratoriale e sono mirate a favorire lo sviluppo cognitivo nell’infanzia.

6.2 LA RIABILITAZIONE

6.2.1 LA RIABILITAZIONE NEUROCOGNITIVA-PSICOMOTORIA

Nel corso degli anni, il tasso di guarigione dai tumori oncologici infantili è passato dal 20% circa all’80/90% circa dei nostri giorni. Tale importante progresso ha messo in evidenza il bisogno di accompagnare i pazienti guariti alla vita normale. Per fare ciò, l’UGI ha lavorato sui progetti di “inclusione” che comprendono varie attività, tra le quali anche la riabilitazione neurocognitiva-psicomotoria. Tale attività era svolta presso la palestra di 70/80 m² nella sede di UGIDUE ma l’incremento del numero dei casi trattati ha richiesto la collocazione dell’attività nei nuovi locali presi in affitto in Corso Dante 109.

La collaborazione con l’O.I.R.M.

Le attività riabilitative vengono gestite in collaborazione con l’Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino. In particolare, mensilmente viene svolta una riunione tra medici e personale sanitario (riabilitativo, psicologico...) in modo da garantire lo scambio interprofessionale e l’aggiornamento sui singoli casi. I professionisti che operano in UGICARE elaborano con i referenti dell’OIRM i piani terapeutici e le tempistiche degli interventi. In aggiunta, per i bambini fuori terapia frequentanti la

scuola, si è collaborato periodicamente con insegnanti ed educatori al fine di condividere gli obiettivi per i singoli bambini e fornire le strategie necessarie.

6.2.2 UGICARE: descrizione sintetica attività realizzate

Il servizio riabilitativo dell'UGI, attivo dal mese di dicembre 2020, è rivolto a bambini e ragazzi con diagnosi di tumore in e/o fuori terapia. La palestra di corso Dante 101 si è rivelata insufficiente a rispondere ai bisogni dei pazienti off therapy che necessitano di riabilitazione. Quindi, nel 2024, UGI ha aperto una nuova palestra in corso Dante 109 con capacità di accoglienza molto superiori. Contemporaneamente, è stata approntata una piccola sala in Casa UGI per la riabilitazione dei pazienti residenti.

I pazienti vengono selezionati ed inviati dai medici dell'Ospedale Regina Margherita di Torino per l'attivazione della presa in carico riabilitativa nelle strutture ospedaliere, di UGICARE e di Casa UGI. In queste sedi, vengono svolte attività di fisioterapia, neuropsicomotricità, logopedia, neuropsicologia, ortottica e terapia occupazionale, con interventi personalizzati in base all'età, alle esigenze e alla fase di trattamento di ciascun bambino. Di seguito, sono riportati una tabella e un grafico che illustrano il numero, le tipologie di pazienti e le terapie riabilitative svolte durante i mesi di attività del servizio nell'anno 2024.

6.2.3 I bisogni riabilitativi dei pazienti

I bambini e ragazzi che vengono seguiti presso le nostre strutture stanno affrontando o hanno affrontato percorsi di cura oncologica che prevedono continue rivalutazioni del piano di trattamento, in base alle necessità e alla fase di malattia. Viene posta molta attenzione ai giovani pazienti in terapia in quanto presentano un quadro di immuno-depressione. Nonostante ciò, grazie alle attività riabilitative che vengono proposte all'interno degli appartamenti di Casa UGI e dell'Ospedale Infantile Regina Margherita e, grazie alla creazione del sito di riabilitazione online, si possono prendere in carico anche i pazienti ad elevato rischio infettivologico, che non riescono a spostarsi in strutture esterne.

Numero di beneficiari acceduti ai servizi riabilitativi dal 01/01/2025 al 31/12/2025

AMBITO	SEDE	NUMERO BENEFICIARI	
FISIOTERAPIA	OIRM	37	Σ = 51
	UGICARE	12	
	Casa UGI	2	

NEUROPSICOMOTRICITÀ	UGICARE	37	$\Sigma = 39$
	Casa UGI	2	
NEUROPSICOLOGIA	UGICARE	29	$\Sigma = 29$
LOGOPEDIA	UGICARE	30	$\Sigma = 32$
	Casa UGI	2	
ORTOTTICA	UGICARE	31	$\Sigma = 31$
PSICOTERAPIA (adolescenti/adulti)	INSERIMENTO LAVORATIVO	5 (+12 contattati)	$\Sigma = 55$
	MOLINETTE	19	
	UGICARE (ragazzi)	5	
	UGICARE (famiglie)	14	
PSICOTERAPIA (bambini/ragazzi)	UGICARE (bambini/ragazzi)	9	$\Sigma = 13$
	UGICARE (famiglie)	4	
TERAPIA OCCUPAZIONALE	OIRM	26	$\Sigma = 36$
	UGICARE	6	
	Casa UGI	4	

Distribuzione Per Tipologia Tumorale Dei Pazienti Per Ogni Servizio Riabilitativo

AMBITO	TIPOLOGIA DI TUMORE	NUMERO PAZIENTI	
FISIOTERAPIA	TUMORE OSSEO	23	$\Sigma = 51$
	LEUCEMIA	16	
	SNC	6	
	ALTRI TUMORI	6	
NEUROPSICOMOTRICITÀ	SNC	20	$\Sigma = 39$
	LEUCEMIA	7	
	ALTRI TUMORI	12	
NEUROPSICOLOGIA	SNC	16	$\Sigma = 29$

	LEUCEMIA	7	
	ALTRI TUMORI	6	
LOGOPEDIA	SNC	17	$\Sigma = 32$
	LEUCEMIA	10	
	ALTRI TUMORI	5	
ORTOTTICA	SNC	20	$\Sigma = 31$
	LEUCEMIA	5	
	ALTRI TUMORI	6	
PSICOTERAPIA (adolescenti/adulti)	SNC	14	$\Sigma = 43$
	LEUCEMIA	13	
	ALTRI TUMORI	9	
	TUMORE OSSEO	1	
	LINFOMA	6	
PSICOTERAPIA (bambini/ragazzi)	SNC	7	$\Sigma = 13$
	LEUCEMIA	1	
	ALTRI TUMORI	5	
TERAPIA OCCUPAZIONALE	TUMORE OSSEO	22	$\Sigma = 36$
	LEUCEMIA	10	
	SNC	2	
	ALTRI TUMORI	2	

Si sottolinea come, alcuni pazienti abbiano fatto accesso a più servizi riabilitativi.

Apparecchiature utilizzate

Il centro di UGICARE presenta macchinari e apparecchiature innovative che permettono di potenziare le attività svolte rendendole maggiormente motivanti per i bambini. Le attrezzature possiedono, inoltre, strumenti di valutazione oggettivi che consentono la quantificazione di quanto svolto nelle sedute. Grazie alla raccolta dati ottenuta dall'utilizzo dei macchinari, è possibile un confronto in tempi diversi dello stesso paziente, un confronto fra pazienti con la medesima patologia e un continuo scambio intra ed inter professionale.

Tutte le apparecchiature vengono utilizzate in modo continuo e regolare in base alle caratteristiche del bambino/ragazzo e agli obiettivi che il professionista si pone. In particolare, il Pablo e la Tyrostation (Tyromotion) viene utilizzata dalle figure del fisioterapista e del neuropsicomotricista. Il Myro

(Tyromotion) viene utilizzato dalle figure del neuropsicologo, del logopedista, dell'ortottista e del neuropsicomotricista. Il Nirvana (BTS) viene utilizzato dalle figure del fisioterapista, del neuropsicologo, dell'ortottista, del logopedista e del neuropsicomotricista.

Progetti attivi in ambito riabilitativo

Il principale progetto in ambito riabilitativo condotto da UGI, in collaborazione con l'Ospedale Regina Margherita di Torino e con l'Associazione Con Giulia di Bergamo, è il sito di riabilitazione a distanza Reh-PLAY. L'obiettivo principale è stato quello di creare un portale per la prevenzione/riabilitazione delle difficoltà motorie legate alla malattia o agli effetti collaterali delle terapie. Ci si è proposti, inoltre, di educare al mantenimento di uno stile di vita attivo durante/dopo le terapie, facilitando il reinserimento nel proprio contesto sociale/sportivo. Il sito consente anche di programmare/monitorare a distanza interventi riabilitativi individualizzati integrandoli con il trattamento diretto.

Durante gli anni dal 2022 al 2024, i terapisti della riabilitazione hanno partecipato in qualità di relatori a numerosi convegni dove sono stati invitati per presentare il progetto riabilitativo e il reinserimento sportivo di UGI a favore di bambini e ragazzi affetti da patologia oncologica, seguiti presso l'ospedale Regina Margherita di Torino. Di seguito riportiamo i principali convegni:

- 1st International Conference on Promotion of Physical Activity (aprile 2022). Calgary, Canada.
- Un Battito d'Ali - Innovazione e benessere in corsia (ottobre 2022). Ancona
- Tavola Rotonda sulla Disabilità – Armida (ottobre 2022 e 2023). Torino
- 50° Congresso Nazionale SIMFER (ottobre 2022). Catania
- Interventi ai Gruppo di Lavoro dei terapisti italiani della riabilitazione in onco-ematologia pediatrica (2022, 2023, 2024 e 2025).

Infine, UGI ha ospitato la formazione della metodica riabilitativa di Taping Neuromuscolare promossa dal docente David Blow di fama internazionale nei mesi di febbraio e marzo 2023.

Nel mese di maggio 2024 è stato ospitato il primo incontro del gruppo di riabilitazione della SIOP (Società Internazionale di Oncoematologia Pediatrica) per la creazione di linee guida sulla valutazione e il trattamento del bambino e adolescente affetto da patologia oncologica.

Nel mese di maggio 2025 alcuni terapisti della riabilitazione hanno iniziato il percorso per la stesura della consensus conference dei logopedisti in ambito oncoematologico pediatrico, al fine di strutturare un modus operandi utile a guidare tutti i colleghi nella pratica clinica futura.

6.2.4 L'attività motoria e lo SportconUGI

Progetto LosportconUGI

Dopo un percorso di cura oncologica, con tutte le difficoltà psico-fisiche che esso comporta, è necessario ripartire dalle piccole cose e, poco per volta, renderle grandi. Per questa ragione abbiamo sempre pensato che le attività sportive siano fondamentali per il ritorno alla quotidianità, in quanto parte integrante del percorso di vita di ogni persona.

UGI ha sempre creduto molto nel progetto riguardante l'attività motoria adattata in bambini e ragazzi che, dopo il percorso di cura, necessitano di un luogo protetto dove sperimentare l'attività fisica e sportiva. Dal 2018, infatti, è attivo il progetto della squadra di calcio "100%" composta da ragazze e ragazzi guariti da tumore pediatrico. La prima squadra frutto della collaborazione tra UGI, Torino FC e l'Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Regina Margherita di Torino.

Negli anni successivi il servizio di reinserimento sportivo si è notevolmente ampliato permettendo ai nostri bambini e ragazzi, dopo il consenso di medici e personale ospedaliero, di intraprendere percorsi sportivi nella disciplina da loro scelta tramite la collaborazione con diverse realtà territoriali.

La volontà è quella di creare degli spazi per i bambini e i ragazzi adolescenti che vogliono riprendere l'attività sportiva che praticavano, che vogliono intraprenderne una nuova o che siano interessati a discipline quali la danza, le arti marziali. UGI garantisce, oltre al servizio di orientamento sportivo, un anno gratuito di partecipazione allo sport selezionato.

Per fornire un pannello sportivo ampio e variegato, UGI si è affidata a diverse realtà quali il CUS Torino, lo CSEN Piemonte, il Palaghiaccio Tazzoli. Per quanto riguarda gli sport a contatto con l'acqua, UGI ha iniziato una collaborazione con il circolo di canottaggio Armida, la piscina della fondazione Paideia e la piscina Acquarella. Grazie alla collaborazione con le realtà sopra citate, si promuove l'inserimento e la sperimentazione dello sport di canottaggio e un riavvicinamento all'acqua tramite percorsi di acquaticità ludico-educativi per bambini e ragazzi. L'obiettivo è quello di reinserire con gradualità ed in contesti protetti i soggetti che, per il percorso oncologico che hanno affrontato, possano presentare difficoltà sul piano emotivo e psico-fisico. Gli operatori di UGI hanno confronti quotidiani con gli enti al fine di monitorare l'andamento delle attività e intervenire in casi di difficoltà.

Con il passare del tempo, si è cercato di potenziare i servizi offerti integrandoli con percorsi personalizzati al fine di garantire la possibilità di effettuare attività sportiva anche a quei bambini e ragazzi che, per ragioni legati al tumore o alle cure ad esso correlate, presentino difficoltà motorie, cognitive, comportamentali e/o relazionali. Nel tempo sono stati progettati percorsi individuali, quando necessari, promuovendo successivamente l'inserimento in piccoli gruppi in modo da attuare una graduale inclusione con i pari.

In questo contesto, è nata la collaborazione con gli Insuperabili per l'inserimento nel mondo del calcio di bambini e ragazzi che utilizzano ausili per il movimento.

Dal 2018 a dicembre 2025 sono stati inseriti n° 166 bambini e ragazzi.

L'ATTIVITA' MOTORIA

Attività motorie	Squadra di calcio UGI 100%	A partire da 11 anni
	Cus Torino	5 anni
	Armida – canottaggio	10 anni
	Arti marziali	5 anni
	Danzaterapia	5 anni
	Tennis	10 anni
	Nuoto	5 anni
	Csen Piemonte	5 anni
	Subacquea	10 anni
	Equitazione	5 anni
Sitting Volley	12 anni	

IL CALCIO

Nel 2018, in collaborazione con il Torino F.C. e l'OIRM, nasce la **squadra UGI 100%** composta da ragazze e ragazzi fuori terapia. I ragazzi si allenano due volte al mese e partecipano a partite ed eventi. È un progetto di **reinserimento nelle attività sportive** che ha preso il via dalla Winners Cup, una iniziativa della FIAGOP – Federazione Italiana Associazioni Genitori Oncoematologia Pediatrica. Agli allenamenti sono sempre presenti un medico dei reparti di Cura, un referente dell'UGI e lo staff tecnico del Torino F.C. Gli allenamenti si sono svolti ogni 15 giorni con sospensione solo nei mesi di luglio e agosto.

La squadra ha partecipato alla Winners cup e a incontri con altre associazioni del territorio e nazionali. Nel 2023 e nel 2025 la Squadra 100% di Torino conquista nuovamente la Winners Cup. Nel 2025 la squadra è stata accolta per la cerimonia di premiazione dal Presidente del CONI, Luciano Buonfiglio, nella suggestiva Sala Giunta della sede nazionale di Roma.

Nel 2024, Gianni Infantino, Presidente della Fédération Internationale de Football Association, ha premiato la squadra 100% Ugi Torino come esempio di eccellenza sportiva.

Nel 2025 la squadra ha ricevuto il Premio Etica e Sport, nella sezione dedicata al legame tra sport e salute.

La squadra è stata inoltre ospitata al Centro Tecnico Federale di Coverciano.

Sempre nel 2025, la 100% UGI è stata premiata dalla FIGC e dalla Lega Nazionale Dilettanti Piemonte e Valle d'Aosta in occasione del Gran Galà dei Golden Hearts.

6.3 SOSTEGNO ALLA RICERCA E ALLA CURA

Il sostegno alla Ricerca e alla Cura è stato una delle prime attività dell'UGI. Fino dal 1980 sono state erogate borse di studio e sono state acquistate attrezzature per i reparti di Oncoematologia dell'OIRM. Ancora oggi il sostegno alla Ricerca e alla Cura è una delle priorità dell'Associazione. L'UGI si impegna in particolare per alcuni settori in stretta collaborazione con le indicazioni dei medici curanti della Città della Salute e della Scienza.

1. Per il periodo 2021 – 2025 le Borse di Studio erogate sono state in totale 29 tra rinnovi e nuovi contratti, mentre gli Incarichi Professionali sono stati pari a 30.
2. **Acquisto di apparecchiature per i reparti.** L'UGI ha sempre supportato con le proprie risorse acquisti di apparecchiature necessarie nei reparti di Cura.
3. In collaborazione con il Centro di Oncoematologia Pediatrica dell'OIRM e con FIAGOP (Federazione Italiana Associazioni di Genitori Oncoematologia Pediatrica) sono stati organizzati negli anni numerosi **Convegni e Seminari** sulla cura dei tumori pediatrici. Spesso tali convegni hanno contribuito ad evidenziare particolari problematiche e a proporre soluzioni innovative

Tra i più rilevanti elenchiamo:

“Il paziente oncoematologico pediatrico e il suo futuro” Torino, febbraio 1999

“Oncoematologia pediatrica: gli adolescenti ed i giovani adulti” Torino, ottobre 2005

“Una generazione di giovani adulti guariti dal tumore in età pediatrica. Conoscerli meglio per guardare al futuro” Torino, marzo 2007

“La guarigione dopo il tumore in età pediatrica” Torino, settembre 2012

“Adolescenti e giovani adulti ammalati di tumore: guarire di più, guarire meglio” Torino, febbraio 2014

“Convegno annuale PanCare” Torino, aprile 2022

INCARICHI PROFESSIONALI - Dal 2021 al 2025

Figura Professionale	2021	2022	2023	2024	2025
<i>Oncologo (Rep. Oncoematologia)</i>	€ 60.000	€ 42.500			
<i>Endocrinologo/Generico (Unità Neoplasie Pediatriche)</i>	€ 24.996	€ 16.716	€ 25.074	€ 25.074	€ 25.024
<i>Dermatologo (Rep. Oncoematologia)</i>	€ 30.000				
<i>Infermiere per "Assistenza domiciliare"</i>	€ 63.960	€ 100.860	€ 81.377	€ 15.691	
<i>Psiconcologhe (Rep. Oncoematologia)</i>	€ 62.606	€ 52.321	€ 55.757	€ 60.426	€ 47.928
<i>Medico trapiantologo (Rep. Oncoematologia - CT)</i>	€ 5.000	€ 5.000	€ 5.000		
<i>Pediatra (Rep. Oncoematologia)</i>		€ 20.012			
<i>Fisiatra (Reparto Riabilitazione OIRM)</i>		€ 5.000	€ 27.338	€ 28.333	€ 26.667
<i>Biologa (Rep. Oncoematologia)</i>				€ 5.000	
<i>Biologo (Rep. Oncoematologia)</i>				€ 5.000	€ 5.000
<i>Dottore Economia (Unità Sviluppo e Ricerca)</i>					€ 2.500
<i>Dottore Giurisprudenza (Revisione Convenzioni studi clinici)</i>					€ 5.000
T O T A L E F I N A N Z I A M E N T O	€ 246.562	€ 242.409	€ 194.546	€ 139.524	€ 112.119

BORSE DI STUDIO dal 2021 al 2025

TITOLO PROGETTO	Figure Professionali	2021	2022	2023	2024	2025
<i>Attività di supporto alla conduzione di studi clinici dalla FASE I alla FASE III</i>	<i>Farmacista (Rep. Oncoematologia)</i>	€ 24.000	€ 24.000	€ 16.908	€ 24.000	€ 24.000
<i>Gestione e monitoraggio della ricerca clinica indipendente in area pediatrica. Messa a punto ed applicazione di nuovi indicatori di qualità (Assegno di ricerca Uni-To)</i>	<i>Biologa (Unità di ricerca UniTo)</i>	€ 24.000	€ 12.000	€ 24.000		
<i>Raccolta e analisi dei dati inerenti programmi di ricerca mirati a valutare le risposte immunitarie di linfociti B e T specifici per SARS-CoV-2 (BdS UNI-TO)</i>	<i>Biologa (Unità di ricerca UniTo)</i>	€ 20.000				
<i>Sviluppo e Coordinamento fra Centri svolgenti Terapia di mantenimento con Qazriba per pazienti con osteosarcoma dopo terapia multimodale di induzione</i>	<i>Dottore in Economia</i>		€ 18.000			
<i>Gestione dei protocolli chemioterapici dei pazienti pediatrici affetti da Leucemia Linfoblastica Acuta e degli studi clinici correlati</i>	<i>Oncologa</i>			€ 2.000	€ 24.000	€ 24.000
<i>Passaporto del guarito</i>	<i>Psicologa</i>			€ 1.887	€ 12.000	€ 3.000
<i>Gestione interdisciplinare della spasticità in età evolutiva</i>	<i>Ingegnere biomedico (Assegno ricerca Unito)</i>			€ 17.000	€ 24.000	€ 24.000
<i>Gestione degli studi clinici per il trattamento delle leucemie linfoblastiche acute e sull'attività di farmacista di ricerca in merito ai farmaci ad uso off-label</i>	<i>Chimico</i>			€ 6.000		
<i>Unità ricerca e Sviluppo clinico - Supporto</i>	<i>Assistente Amministrativo</i>				€ 12.000	
<i>Analisi genomiche di modelli preclinici nei sarcomi ossei</i>	<i>Biotechnologo</i>				€ 18.000	€ 3.500
<i>Gestione cartelle cliniche</i>	<i>Assistente Amministrativo</i>				€ 2.000	
<i>Percorsi di autorizzazione e accreditamento del programma trapianto di cellule staminali ematopoietiche e terapie cellulari ai sensi dell'accordo Stato-Regioni n.49/2021 e degli standard JACIE</i>	<i>Pediatra Oncologo</i>				€ 18.000	€ 24.000
<i>Gestione Amministrativa Segreteria Reparto Oncoematologia pediatrica</i>	<i>Dottore in economia</i>				€ 14.000	€ 24.000
<i>SACHA INTERNATIONAL (Secured Access to innovative medicines for Children, adolescents and young adults with cAncer)</i>	<i>Infermiera specialistica</i>					€ 5.250
T O T A L E finanziamento per BdS		€ 68.000	€ 54.000	€ 67.795	€ 148.000	€ 131.750

6.4 LA DIMENSIONE AMBIENTALE

L'associazione opera nel pieno rispetto dell'ambiente cercando sempre di ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività anche attraverso investimenti mirati e opportune attività di sensibilizzazione dei propri soci, dei volontari, dei dipendenti e delle famiglie ospiti. L'UGI è attenta a eseguire e far eseguire la raccolta differenziata secondo la normativa comunale.

7.0 STAKEHOLDERS E RETI

7.1 I DETENTORI DI INTERESSE

Gli stakeholders, cioè i detentori di interesse nei confronti dell'Associazione, sono coloro che influenzano e sono influenzati dalle attività dell'UGI.

Per la natura della sua missione, l'UGI influenza ed è influenzata da un numero molto alto di detentori di interesse. È quindi importante identificarli all'interno del bilancio sociale.

1 - Al centro dell'attività dell'UGI ci sono i bambini e gli adolescenti malati con le loro famiglie attorno a cui operano i soci, i volontari, il personale dipendente e i collaboratori esterni.

2 - L'UGI si avvale per la propria opera di circa 200 volontari distribuiti tra Ospedale, Casa UGI e tutte le altre attività.

3 - Accanto ai volontari, in Ospedale e presso Casa UGI, il Residence UGI, UGIDUE e UGICARE è attivo il personale dipendente con compiti di assistenza sociale, sostegno psicologico, raccolta fondi, organizzazione delle attività ludico-didattiche, amministrazione, pulizie. Presso Casa UGI risiede una custode con reperibilità nelle 24 ore. Professionisti della riabilitazione psicofisica operano presso UGICARE. Collaborazioni esterne vengono utilizzate per la manutenzione degli impianti di Casa UGI e per il sistema informatico. L'associazione si avvale della consulenza di agenzie esterne per la grafica del materiale necessario per la comunicazione e per la progettazione della partecipazione a bandi.

4 - L'azione dell'UGI è consentita da donatori e sostenitori, tra cui la Fondazione Compagnia di San Paolo, la Fondazione CRT, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Fondo Beneficenza Intesa Sanpaolo, La Tavola valdese, aziende e privati cittadini a cui viene fornita una puntuale rendicontazione sull'utilizzo delle risorse ricevute.

5 - Partner naturale dell'azione dell'UGI sono i Reparti di Oncoematologia Pediatrica dell'O.I.R.M., l'Unità di transizione per neoplasie curate in età pediatrica, la rete sanitaria composta dalla Città della Salute e della Scienza, i presidi sanitari della Regione e il Ministero della Salute.

6 - L'UGI collabora abitualmente con le istituzioni del territorio, del Comune di Torino, della Regione Piemonte e dello Stato. A titolo di esempio sono attive collaborazioni con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado per la diffusione delle informazioni relative all'oncoematologia pediatrica e la sensibilizzazione delle nuove generazioni.

7 - L'UGI collabora con associazioni, professionisti e altri enti che forniscono le loro competenze per attività e laboratori a favore dei bambini e dei ragazzi malati e guariti. Attivano laboratori, tra i molti, Lipu, Cooperativa il Margine. La Collina degli Elfi accoglie le nostre famiglie. Dynamo Camp accoglie i nostri ragazzi per brevi vacanze.

8 - L'UGI collabora con l'Associazione Abbonamento Musei con cui ha stipulato una Convenzione grazie alla quale i pazienti e le famiglie frequentano gratuitamente i musei associati che organizzano le visite e l'attività didattica. L'A. A. M. ha come soci fondatori la Regione Piemonte, la Città di

Torino, la Fondazione CRT e ha come Soci Ordinari la Regione Lombardia, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, il Comune di Milano, il Museo Nazionale del Risorgimento e si occupa della promozione e valorizzazione del patrimonio museale nei territori di riferimento.

9 – L'UGI fa parte di una rete nazionale, la FIAGOP- Federazione Italiana Associazioni Genitori Oncoematologia Pediatrica -, che coordina le attività delle associazioni italiane e ne è il portavoce presso il Ministero della Salute e il Ministero dell'Istruzione. Attraverso Fiagop e CCI – Childhood Cancer International, organizzazione mondiale che raccoglie tutte le associazioni di genitori di pazienti oncoematologici - agisce per promuovere il rispetto dei diritti dei malati e il miglioramento delle terapie.

10 - Risonanza all'azione dell'UGI viene data dalla gestione dei social (Facebook, Instagram, X e YouTube), dalla Radio UGI e dal Giornale dell'UGI. Il sito web è continuamente aggiornato, mentre rapporti continuativi sono tenuti con i principali quotidiani e le reti televisive e radiofoniche, puntualmente informati sulle nostre attività.

11 – UGI coinvolge le realtà del territorio nelle proprie attività, diffondendo le informazioni che la riguardano e sollecitandone il sostegno sociale ed economico.

8.0 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

8.1 Comunicazione e informazione

L'UGI si impegna da sempre a comunicare le proprie attività ai detentori di interesse, ai donatori e a tutti coloro che entrano in contatto con l'Associazione in occasione di manifestazioni, eventi o tramite il web. L'obiettivo è informare in modo dettagliato sulle attività in corso, sui progetti futuri e più in generale sulla gestione, anche economica, dell'Associazione.

A seconda delle occasioni di contatto e del pubblico a cui ci si rivolge sono state elaborate diverse tipologie di materiale informativo.

L'Associazione, inoltre, si avvale di un Addetto Stampa professionista che, in coordinamento con l'ufficio relazioni esterne e raccolta fondi dell'Associazione e il Segretario Generale, si occupa di mantenere informate le principali testate giornalistiche circa l'attività e gli eventi dell'UGI.

Collabora inoltre con l'UGI un giornalista a cui è stata affidata la gestione della Comunicazione e la Direzione del Giornale dell'Associazione.

Volantini, pieghevoli, segnalibri

È materiale da diffondere in tutte le occasioni di contatto con il pubblico, è studiato per richiamare l'attenzione sull'Associazione e le sue attività ed è aggiornato ogni qualvolta sia necessario.

Brochure e schede

È materiale di approfondimento su singole attività e singoli progetti dell'Associazione. È studiato per informare in modo dettagliato i sostenitori e coinvolgere in specifici progetti nuovi donatori.

Volantini di informazione interna

È materiale realizzato per informare le famiglie e i pazienti delle attività e dei laboratori ludico didattici a loro dedicati.

Locandine

Vengono realizzate in occasione di manifestazioni, spettacoli, convegni per informare tutti coloro che potrebbero essere interessati a partecipare all'evento.

Roll-up, poster e banner

Sono esposti durante le manifestazioni, gli spettacoli e i convegni per informare sulla natura dell'Associazione e le sue attività.

MATERIALE INFORMATIVO	DESTINATARI
Volantini, pieghevoli, segnalibri	Tutti coloro che entrano in contatto con l'Associazione
Brochures sui singoli progetti e schede di approfondimento sulle attività	Tutti coloro che sono interessati a sostenere attivamente le nostre iniziative
Volantini di informazione interna	Tutte le famiglie, bambini e ragazzi in terapia e off therapy
Locandine	Pubblico generico
Roll-up, poster, banner	Pubblico degli eventi esterni e dei convegni
COMUNICAZIONE	DESTINATARI
Giornale dell'UGI	Stampato e inviato via mail a tutti i donatori, ai volontari, ai collaboratori, alle istituzioni

www.ugi-torino.it	Dedicato a chi desidera informarsi in modo ampio sulle attività UGI
Newsletter	Dedicato a chi vuole essere aggiornato su attività ed eventi UGI
Social network (Facebook, Instagram, X, YouTube)	Tutti i followers

Giornale dell'UGI

Il Giornale dell'UGI è da sempre un importante veicolo di comunicazione con le famiglie, i volontari, i soci, i sostenitori e tutti coloro che seguono con attenzione le attività dell'Associazione. La rivista, che conta tre pubblicazioni annue, è redatta ed è impaginata internamente dai volontari e dal personale dipendente dell'UGI. Negli anni le copie stampate ed inviate per posta sono progressivamente diminuite a favore di quelle inviate via email. La diffusione complessiva è di circa 12-13.000 copie per ogni numero. Il giornale è sempre disponibile sul sito internet dell'UGI nel cui archivio si possono leggere i numeri arretrati dal 2016. Per il 2025 la media della diffusione risulta superiore rispetto agli anni precedenti. Gli argomenti trattati, oltre alle attività dell'Associazione, riguardano problematiche di carattere socio-sanitario, interviste a professionisti del settore, a collaboratori esterni, a rappresentanti delle Istituzioni piemontesi. Sono riportate le testimonianze di famiglie che utilizzano e hanno utilizzato i nostri servizi e note di aggiornamento sull'UGI e sulla FIAGOP (Federazione Italiana Associazioni Genitori e Guariti Oncoematologia Pediatrica). Il Giornale contiene inoltre un resoconto sulle attività di raccolta fondi e la promozione di eventi e campagne di sensibilizzazione.

Sito UGI

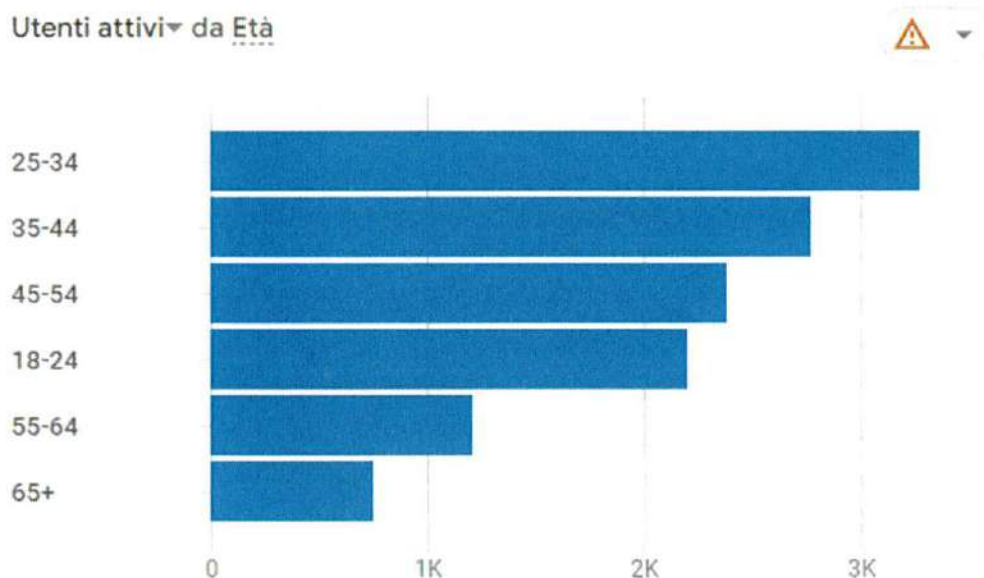
www.ugi-torino.it

È il sito istituzionale dell'Associazione, da inizio 2023 ha una veste completamente rinnovata, è più ricco di contenuti ed è dinamico. Contiene tutte le informazioni relative a Storia, Mission, Statuto, Atto Costitutivo e Bilanci. Riporta in dettaglio l'organizzazione dell'Associazione con la composizione del Consiglio Direttivo, dei Collegi, dei Comitati, delle Segreterie. Nel sito vengono descritte le attività istituzionali: Assistenza, Ospitalità, sostegno alla Ricerca e alla Cura, riabilitazione e reinserimento psicosociale, promozione della Formazione e dell'Informazione. Il sito contiene indicazioni sulle diverse modalità di sostegno all'Associazione: 5x1000, lasciti, adozione alloggi, ecc.

1. Una sezione è dedicata all'attività di volontariato UGI: come diventare volontari (possibilità di inviare la candidatura online) e settori di attività
 2. Una sezione specifica è dedicata ai REGALI SOLIDALI (prodotti a marchio UGI, bomboniere solidali, articoli proposti in occasione del Natale e della Pasqua) con la possibilità di visionare il catalogo e procedere agli ordini online
 3. È sempre aggiornata una sezione dedicata alle news: eventi, manifestazioni a favore dell'UGI e notizie che riguardano la vita dell'Associazione
 4. È presente un archivio del Giornale dell'UGI da cui si possono visionare e scaricare i numeri pubblicati
 5. Specifiche sezioni vengono attivate in occasione di campagne promozionali
 6. È attiva un'area riservata accessibile soltanto dai volontari e dal personale autorizzato
2. Una sezione specifica è dedicata ai REGALI SOLIDALI (prodotti a marchio UGI, bomboniere solidali, articoli proposti in occasione del Natale e della Pasqua) con la possibilità di visionare il catalogo e procedere agli ordini online
 3. È sempre aggiornata una sezione dedicata alle news: eventi, manifestazioni a favore dell'UGI e notizie che riguardano la vita dell'Associazione
 4. È presente un archivio del Giornale dell'UGI da cui si possono visionare e scaricare i numeri pubblicati
 5. Specifiche sezioni vengono attivate in occasione di campagne promozionali
 6. È attiva un'area riservata accessibile soltanto dai volontari e dal personale autorizzato

Nel 2025 il Sito conta 37.181 utenti totali, di cui circa 426 utenti nuovi (utenti che hanno interagito con il nostro sito per la prima volta) di questi: donne 61,4 % - uomini 38,6%. Prevalentemente italiani.

Di seguito l'età:



Le visualizzazioni nel 2025 sono state circa 100.000, mentre le sessioni sono state 54.337 con una durata media di 1 m e 3 s. Il numero di conversioni (utenti che hanno compiuto "Azioni" sul nostro sito arrivando alla thank you page) sono state oltre 3.000.

Le pagine maggiormente visitate sono state:

Pagine/schermate principali

TITOLO PAGINA E CLASSE SCHERMATA

Home - UGI Sito

REGINA MUSIC FEST - UGI Sito

Volontari - UGI Sito

Dona ora - UGI Sito

Regali solidali - UGI Sito

Contatti - UGI Sito

Progetti - UGI Sito

Progetto per il 2026: il sito (oltre ad altri strumenti come i social) affronterà una ristrutturazione finalizzata al miglioramento della comunicazione dell'associazione.

Social network

L'UGI è presente su Facebook, X, Instagram e YouTube.

Facebook (21.672 follower) e Instagram (6.807 follower) vengono aggiornati quotidianamente e raccontano tutte le attività dell'Associazione: eventi, laboratori, convegni, manifestazioni e iniziative varie.

X (676 follower) e YouTube vengono aggiornati in occasione di eventi e manifestazioni a cui si desidera dare particolare rilievo.

La Newsletter dell'UGI

Nasce nel 2016 e viene inviata via mail ogni due mesi, in alternativa al Giornale dell'UGI, a tutti gli iscritti (gli utenti al 31/12/2025 sono 2.501 – limite massimo per il nostro profilo Mailchimp). L'iscrizione avviene tramite formulario online dal sito dell'UGI. Riporta notizie riguardanti le attività dell'UGI e promuove manifestazioni, eventi ed iniziative. Inviata solo via mail:

- n° 7 pubblicazioni nell'anno
- n° utenti al 31/12/2025: 2.501

Radio UGI

È un progetto a cura di UGI ODV. Nasce nel 2018 dall'idea di usare la tecnologia di comunicazione per mettere in contatto i giovani degenti del Regina Margherita e di Casa UGI con il mondo esterno. Da lì il progetto è cresciuto con laboratori e sperimentazioni sulla voce, quali i podcast creati dai bambini e ragazzi in collaborazione con gli speaker volontari. Per mezzo della Radio, l'UGI ha collaborato con altre realtà del nostro territorio: sia all'interno dell'Ospedale con altre associazioni sia esternamente nelle scuole. La Radio è coordinata da un gruppo di persone e consta di 6 volontari speaker (di cui 1 ex paziente), un Direttore artistico, un Coordinatore del progetto, un referente per i volontari e una segreteria. Il Direttore artistico, inoltre, crea contenuti con la collaborazione di numerosi soggetti esterni.

Il 2025 ha visto l'ingresso definitivo di Radio UGI all'interno dei reparti dell'Ospedale Regina Margherita di Torino come unica radio dell'ospedale creata e destinata ai bambini e ragazzi in cura e alle loro famiglie.

Progetto per il 2026: conclusione dell'implementazione degli impianti di ascolto (filodiffusione) in numerosi reparti dell'Ospedale.

8.2 Iniziative UGI

8.2.1 - TESSERAMENTI

Per rafforzare il legame con chi sostiene la nostra mission e valorizzarne il contributo, abbiamo introdotto strumenti simbolici di riconoscimento: le tessere per i sostenitori e gli attestati per aziende, associazioni e gruppi. Questa iniziativa nasce dalla volontà di

esprimere gratitudine e di costruire relazioni durature e significative con chi sceglie di camminare al nostro fianco.

Dal 2011, anno in cui è stata ideata la prima tessera, il progetto si è evoluto: oggi, a chi effettua una donazione pari o superiore a 500 euro, viene inviato un attestato personalizzato, accompagnato da una lettera che racconta gli obiettivi raggiunti e i risultati ottenuti grazie al supporto ricevuto. Un gesto concreto per restituire trasparenza, condividere l'impatto del sostegno e rafforzare un senso di appartenenza reciproca.

- 2020: **280 invii** (lettere e attestati)
- 2021: **125 invii** (lettere e attestati)
- 2022: **259 invii** (lettere e attestati)
- 2023: **264 invii** (lettere e attestati)
- 2024: **129 invii** (lettere e attestati)
- 2025: 194 invii (lettere e attestati)

8.2.2 - IL CONCORSO FOTOGRAFICO

I concorsi vengono organizzati per promuovere l'attività dell'Associazione e sensibilizzare il pubblico alle tematiche dell'Oncoematologia Pediatrica.

Il concorso fotografico è organizzato dal 2012.

- 2016/2017 - Tema: **AMORE/AMORI** - 50 partecipanti
- 2017/2018 - Tema: **TROVA I CUORI NEL MONDO** - 66 partecipanti
- 2018 - Tema: **IL VIAGGIO**- 99 partecipanti
- 2019 Tema: **“L'AMICIZIA”** – 97 partecipanti
- Nel 2020 non si è realizzato
- 2021: **SOLIDARIETÀ E SOCIETÀ** – 24 partecipanti
- 2022: **FOTOGRAFIAMO GLI ANIMALI** - 229 partecipanti
- 2023/24: **IL LUOGO DOVE GIOCARE E CRESCERE** – 40 partecipanti
- 2025: **NATURE PHOTOGRAPHY CONTEST** – 184 partecipanti

9.0 SEGRETERIE E PERSONALE DIPENDENTE

Con l'aumento delle attività offerte alle famiglie si è resa necessaria l'assunzione di personale retribuito per l'espletamento di alcuni servizi.

9.1 ADDETTI AI SERVIZI DIRETTI AI RAGAZZI IN TERAPIA ED ALLE LORO FAMIGLIE

1 - Gestione Casa UGI

Segreteria: l'addetto alla segreteria, un dipendente a tempo pieno assunto con contratto a tempo indeterminato, si occupa della assegnazione degli alloggi in accordo con le direttive della Commissione Ospedale – Casa UGI, della dispensa e dei rapporti con le famiglie.

Custodia, manutenzione e pulizie: la custode di Casa UGI, una dipendente a tempo pieno assunta con contratto a tempo indeterminato, è presente e residente fin dalla sua apertura e si occupa della vigilanza della struttura e della gestione degli allarmi. Coadiuvata da un addetto a tempo parziale, con contratto a tempo indeterminato, si occupa della pulizia degli spazi comuni e del riordino e della pulizia degli alloggi prima della consegna ad una nuova famiglia.

2 - Attività ludico didattiche

Un dipendente, assunto a tempo pieno con contratto a tempo indeterminato, si occupa di organizzare e coordinare gli interventi di professionisti che prestano volontariamente la loro opera a favore dei bambini, dei ragazzi e delle mamme ospiti in Casa UGI e degenti nei reparti di cura; inoltre segue le attività organizzate presso UGIDUE e in collaborazione con altri enti. Si occupa della gestione della squadra di calcio dell'UGI e dei rapporti con le società sportive. Collabora all'organizzazione di eventi (festa di Natale, festa dei volontari, ecc.) e organizza le escursioni e le visite per le famiglie assistite dall'UGI.

Un dipendente assunto a tempo pieno con contratto Co Co Co si occupa della segreteria delle attività di laboratorio per i pazienti e della segreteria per escursioni e visite per le famiglie.

3 - Assistenza psicologica

Una psicologa, assunta per 30 ore settimanali con contratto a tempo indeterminato, si occupa del reclutamento, della formazione, dell'aggiornamento e della supervisione dei volontari e dei progetti speciali per il reinserimento psico-sociale dei pazienti di oncematologia pediatrica (vedi professionisti UGICARE).

4 - Gestione volontari

Una dipendente assunta a tempo pieno con contratto a tempo indeterminato ha funzioni di segreteria per tutte le attività che riguardano i volontari.

5 - Gestione immobiliare e logistica

Un dipendente assunto a tempo pieno con contratto a tempo indeterminato, si occupa della manutenzione, della gestione dei magazzini, delle commissioni.

6 - Professionisti UGICARE

- Terapista della neuropsicomotricità, dipendente assunto a tempo pieno con contratto a tempo indeterminato
- Fisioterapista, dipendente assunto a tempo pieno con contratto a tempo indeterminato
- Fisioterapista contratto co.co.co
- Psiconcologa contratto co.co.co
- Terapista occupazionale contratto co.co.co
- Logopedista contratto professionale
- Ortottista contratto professionale
- Neuropsicologa contratto professionale
- Psicologa adulti (per i genitori) contratto professionale

7 - Assistenza alle famiglie

Una educatrice operativa in OIRM e in Casa UGI assunta con contratto co.co.co.

Una educatrice assunta con contratto co.co.co.

8 - Area infanzia

Una pedagoga assunta con contratto co.co.co. (opera anche in Casa UGI)

9.2 ADDETTI AI SERVIZI PER LA GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE E LA RACCOLTA FONDI

1 - Amministrazione

La gestione amministrativa dell'Associazione è garantita da una Segreteria amministrativa composta da due dipendenti a tempo pieno assunti a tempo indeterminato. Nel corso del 2024 è stato assunto con contratto co.co.co. un aiuto per l'ufficio amministrativo. All'area amministrativa spetta: la registrazione di tutte le donazioni ricevute; si occupa della retribuzione dei dipendenti, di eventuali rimborsi spese dei volontari e dei pagamenti di fornitori e servizi. Affianca il Tesoriere nella compilazione dei bilanci preventivo e consuntivo e nella gestione dei conti correnti. Esegue le delibere del Consiglio Direttivo relative alle attività di gestione ordinaria e straordinaria.

2 - Manifestazioni

L'incremento del numero di manifestazioni organizzate direttamente dall'UGI o da terzi a nostro favore ha obbligato l'Associazione a dotarsi di una segreteria dedicata. Se ne occupa **una dipendente**

a tempo pieno assunta a tempo indeterminato che coordina l'attività dei volontari del gruppo manifestazioni, tiene rapporti con gli organizzatori, compila un report per ciascun evento in cui annota i risultati ottenuti; prepara il materiale per i volontari a seconda dell'evento a cui questo è destinato; organizza le riunioni mensili del gruppo dei volontari.

3 - Raccolta fondi e comunicazione

La segreteria raccolta fondi e comunicazione si avvale di **una dipendente assunta a tempo pieno con contratto a tempo indeterminato**. Si occupa inoltre della segreteria del gruppo regali solidali gestendo gli ordini e le consegne del materiale prodotto. Segue la pubblicazione dei bandi che riguardano l'attività dell'UGI preparando la documentazione necessaria alla partecipazione agli stessi. Si occupa della gestione del sito web in collaborazione con un'agenzia esterna. Funge da segretario di redazione per il Giornale dell'UGI di cui cura l'impaginazione. Prepara e invia la newsletter (bimestrale). Si occupa della Campagna di Natale (panettoni), della Campagna di Pasqua (colombe), dell'oggettistica UGI e dell'e-commerce.

Tabelle costi personale

COSTO PERSONALE PER AREA				
Area	2024		2025	
	n° dipendenti	Costo azienda	n° dipendenti	Costo azienda
Raccolta Fondi	3	145.253	2	102.852
Assistenza alle famiglie	10	485.533	10	462.476
Supporto Generale	4	147.245	4	130.238
TOTALE	17	778.031	16	695.566

Collaboratori Area riabilitazione	2024		2025	
	Contratto	Costo	Contratto	Costo
Fisioterapista	Co.co.co	44.402	Cococo+c.prof.	18.493
Logopedista	Contr. Prof.	26.124	Contr. Prof.	24.504
Neuropsicologa	Contr. Prof.	35.160	Contr. Prof.	32.620
Ortottista	Contr. Prof.	13.641	Contr. Prof.	13.780
Terapista Occupazionale	Contr. Prof.	12.112	Contr. Prof.	16.237
TOTALE		131.439		105.634

10.0 OBIETTIVI A MEDIO E LUNGO TERMINE

10.1 Volontari

Nella selezione e formazione dei volontari dell'UGI vuole puntare a:

1. Una ricerca proattiva dei candidati a volontari;

2. Un servizio più professionalizzato attraverso una formazione articolata in base ai diversi settori di attività;
3. All'intercambiabilità negli orari e nelle funzioni, soprattutto per quanto riguarda i volontari più giovani;
4. Ottenere maggiore coesione tra i gruppi di volontari e all'interno degli stessi attraverso attività di socializzazione ed occasioni di incontro;
5. Creare un nuovo gruppo di volontari da inserire nelle attività nel mondo della scuola.

10.2 Personale

1. L'Associazione intende mantenere, per quanto possibile, l'attuale numero di dipendenti, razionalizzandone le modalità di lavoro, offrendo loro gli strumenti per renderne più efficace e efficiente l'attività, individuando inoltre precise responsabilità di ciascuno nel rispetto delle rispettive competenze.
2. I dipendenti dell'UGI frequentano regolarmente i corsi di aggiornamento richiesti sulle norme di sicurezza.

10.3 Accoglienza e servizi

1. L'Associazione intende mantenere la **gratuità dell'offerta di accoglienza e servizi** rivolti a bambini, ragazzi e loro famiglie. Nonostante l'implementazione di servizi molto onerosi (riabilitazione neurocognitiva-psicomotoria, alloggi esterni a Casa UGI, ecc.), l'Associazione intende mantenere la gratuità di tutta la propria offerta. Questo richiederà un'attenta gestione delle risorse umane ed economiche ed uno sforzo ulteriore per la raccolta fondi.
2. L'Associazione intende continuare a garantire il benessere delle famiglie e gli standard di sicurezza ed efficienza investendo sugli alloggi e sulle parti comuni in Casa UGI.
3. L'Associazione intende mantenere e incrementare la qualità dei laboratori e delle attività di svago offerte in Ospedale e presso Casa UGI e UGIDUE. L'Associazione è infatti consapevole di come tutto ciò sia di sostegno a una migliore qualità di vita dei bambini e degli adolescenti e delle famiglie nel corso delle terapie e nell'off therapy.

10.4 Reinserimento sociale

Fin dalla sua nascita, l'UGI ha focalizzato la sua attenzione sul reinserimento sociale dei bambini e dei ragazzi malati e guariti da tumore pediatrico. Negli ultimi anni, l'Associazione ha dedicato il suo impegno al Progetto Ponte che si è realizzato anche attraverso l'acquisto dei locali di UGDUE.

1. L'obiettivo dell'Associazione continua ad essere quello di rendere più breve ed agevole il percorso di reinserimento sociale al termine delle terapie;
2. Sono stati quindi attivati anche servizi di formazione e collocamento al lavoro, in collaborazione con cooperative sociali specializzate tanto per i pazienti guariti che per i care

giver nell'eventualità che questi ultimi abbiano dovuto lasciare il lavoro per seguire il figlio in terapia.

3. Nel corso del 2024 sono stati presi in affitto i locali di Corso Dante 109 adibiti a palestra per le attività di riabilitazione motoria (UGICARE).

10.5 Cura e Ricerca

L'UGI da sempre sostiene le attività di cura e ricerca dei reparti di oncoematologia dell'OIRM e intende proseguire, quando necessario, con l'erogazione di fondi a questo destinati.

1. Avendo attivato un'attività di fisioterapia e rieducazione funzionale a favore dei bambini e adolescenti in terapia e guariti presso UGICARE, la propria palestra attrezzata per la riabilitazione, l'UGI mantiene alta la professionalità dei servizi prestati e ne garantisce la gratuità.

10.6 Rapporti con i donatori

L'Associazione è consapevole di essere sostenuta esclusivamente dalle erogazioni liberali ricevute dai donatori, direttamente o attraverso il 5x1000. Intende pertanto continuare a comunicare puntualmente tutte le proprie attività e la rendicontazione della gestione delle proprie risorse anche attraverso la redazione annuale del bilancio sociale.

10.7 Comunicazione

1. L'obiettivo dell'UGI è quello di continuare ad implementare la qualità e la quantità degli strumenti già adottati.
2. Radio UGI intende diventare uno strumento di comunicazione al servizio di tutti i reparti dell'OIRM.

10.8 Implementazione dei sistemi di controllo

Ugi intende migliorare il sistema gestionale UGI per automatizzare e velocizzare alcune funzioni dell'amministrazione.

10.9 "Fare rete" sul territorio

Una struttura esterna all'ospedale, quale UGIDUE, ha consentito fin dall'apertura di avere un luogo dove attivare collaborazioni e interazioni con altri soggetti e altre organizzazioni. UGIDUE è quindi un'opportunità importante per lavorare in sinergia con altri enti e associazioni e progettare strategie di lavoro e di intervento efficaci non solo per rispondere ai bisogni, ma anche per agire sulla rimozione di alcuni dei fattori che generano questi bisogni.

11. Progetti realizzati nel 2025

11.1. O.I.R.M. – Nuova palestra

Per i bambini e gli adolescenti in trattamento è molto importante effettuare gli interventi in un luogo a loro dedicato che rispetti soprattutto la privacy e dotato di strumenti all'avanguardia. Nell'ambito del supporto riabilitativo, l'analisi e lo studio del cammino sono una priorità per il riabilitatore per comprendere al meglio i deficit presenti e le eventuali possibilità di compenso attraverso le scelte terapeutiche, le proposte di ortesi ed ausili e nella formulazione del progetto riabilitativo individuale ed il suo successivo follow up. L'analisi del movimento e del cammino richiede strumentazioni all'avanguardia e ad alta precisione come telecamere ad alte prestazioni con potenza di calcolo estrema, sistema wireless per l'analisi elettromiografica e del movimento e piattaforme di forza triassiali ad alte prestazioni. Tali dispositivi, in combinazione con l'esperienza clinica e l'osservazione diretta del riabilitatore, permetteranno di rappresentare il movimento del paziente nello spazio, documentandone in modo intelligibile ed oggettivo gli aspetti motori e posturali e sviluppare un piano di trattamento ancora più efficace

La nuova palestra ha una superficie di 232 mq. e consta di

- n.3 locali adibiti a palestre
- n.2 ambulatori
- servizi
- servizi tecnici
- altri ambienti di servizio
- sala attesa genitori

Per la nuova palestra OIRM l'Associazione ha contribuito per:

- Acquisto apparecchiatura denominata "Laboratorio Multifattoriale BTS Smart-DX EVO" per € 109.000,00

(ricevuti € 63.000,00 con donazioni per matrimonio Francesco "Pecco" Bagnaia e Domizia Castagnini).

- Decorazioni grafiche muri interni per € 9.700,00

- Opere murarie interne, infissi, impiantistica, pavimenti e soffitti per € 40.480,00

- Arredi interni per € 25.630,00

Per un totale globale di 184.810 euro.

Per questa nuova palestra UGI – Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini ODV ha raccolto il prezioso contributo dei regali di nozze di Francesco "Pecco" Bagnaia e della moglie Domizia Castagnini. Hanno collaborato alla raccolta dell'importo sua eccellenza il Prefetto di Torino Dottor Donato Giovanni Cafagna, l'Associazione Mattia Mantovan ONLUS e l'Associazione

Orizzonti Futuri ONLUS, in collaborazione con Ippodromo di Vinovo. Sono state installate nei nuovi spazi anche alcune attrezzature donate da Jolly Sport.
La progettazione e le opere di ristrutturazione edilizia ed impiantistica sono state supervisionate dall'Azienda Ospedaliera.

11.2 Innovazioni in Casa UGI

Nel 2025 sono stati eseguiti alcuni interventi di miglioramento della struttura:

- **implementazione impianto allarme** - Sono state inserite di telecamere di sorveglianza antintrusione con controllo da remoto,
- **ristrutturazione del cortile** - L'intervento, effettuato con il contributo della DIMAR spa e dei Sigari granata, ha permesso di consolidare la pavimentazione e rivestirla con materiali che mettano in sicurezza tutta l'area. È stato quindi possibile trasformare un semplice spazio aperto, in un'area idonea al gioco educativo e stimolazione alla creatività in plein air, in linea con i progetti più moderni dell'educativa attuale (asili outdoor e similari). Il progetto è stato studiato con l'aiuto di professionisti della materia.
- **introduzione dell'educatrice nella Sala Giochi** – l'innovazione è stata effettuata con due precisi intenti:
 1. Fornire ai bambini ed adolescenti ospiti un supporto professionale ed attento al loro sviluppo con lo scopo di promuovere aggregazione sociale, migliorare il rapporto con gli altri e i comportamenti all'interno di un gruppo.
 2. L'intervento ha anche lo scopo, per le numerose famiglie straniere, di promuovere un più rapido apprendimento dei valori della diversa cultura in cui sono stati inseriti durante il periodo di cura anche in vista di un possibile inserimento nel nostro tessuto sociale in caso di insediamento permanente.
 3. In contemporanea si vuole fornire un elemento utilissimo alla formazione del volontario di Sala Giochi osservando il suo approccio con i bambini e i ragazzi permettendo al volontario di emularlo e sperimentarlo direttamente sul campo.

11.3 Innovazioni nel Residence UGI

- **impianti di condizionamento** - sono stati installati negli alloggi per rispondere ad un bisogno di maggior benessere dei bambini in terapia nella stagione calda

11.4 Convenzione Musei

Cultura e salute sono legate da una stretta relazione riconosciuta anche da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Abbonamento Musei lavora da anni su numerosi tavoli che mettono in dialogo e sinergia la frequentazione dei musei con la salute e il benessere, sia dei singoli che del nucleo familiare (tra cui dal 2015 il progetto Nati con la cultura a cui aderiscono oltre 40 musei in Piemonte). La possibilità di accedere al nostro patrimonio artistico e scientifico permette ai bambini

e ragazzi in terapia e alle loro famiglie una crescita culturale e un prezioso inserimento nel nostro tessuto sociale. UGI, negli anni passati, ha attivato con alcuni musei dell'area metropolitana di Torino momenti di visita autonoma o guidata e laboratori a favore delle famiglie seguite nel corso dell'anno. Queste occasioni sono state molto apprezzate e hanno offerto un momento di svago e benessere per i piccoli malati e le loro famiglie. Abbonamento Musei ha invitato un gruppo di musei di Torino e area metropolitana a un momento di confronto a cui è seguita una raccolta di disponibilità spontanea a collaborare con UGI nel corso dei mesi futuri.

Si elencano di seguito le realtà museali che, siglando una Convenzione da ottobre 2024 a dicembre 2025 si impegnano a offrire alle famiglie seguite da UGI l'ingresso gratuito ai propri spazi e collezioni e ad attivare alcuni momenti di laboratorio nel corso dell'anno.

I laboratori (da svolgersi presso il museo o la sede di Casa UGI) saranno concordati di volta in volta da parte di UGI con i singoli musei e valutati nella concreta fattibilità.

Di seguito l'elenco dei musei aderenti che hanno dato la loro disponibilità:

GAM Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino, Gallerie d'Italia – Torino Fondazione Sandretto Re Rebaudengo Fondazione, Cosso Infinito Planetario di Torino e Museo dello spazio, La Venaria Reale, MAO Museo d'Arte Orientale, MAUTO Museo Nazionale dell'Automobile, Museo di Anatomia Umana "Luigi Rolando", Museo di Antropologia criminale "Cesare Lombroso", Museo della frutta "Garnier Valletti", Museo Egizio, Museo Lavazza, Museo Nazionale del Cinema, Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, Museo Regionale di Scienze Naturali, Palazzina di Caccia di Stupinigi, Palazzo Madama, MACA - Museo A come Ambiente, Museo Ebraico di Casale Monferrato, OGR Officine Grandi Riparazioni Torino, Museo Laboratorio della Preistoria di Vaie, CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia, Museo Archivio Reale Mutua.

11.5 Proposta Convenzione CONI

In virtù della positiva esperienza maturata dall'UGI nell'ambito del progetto "LosportconUGI" e della volontà di ampliare e consolidare l'iniziativa a livello piemontese con il coinvolgimento del maggior numero possibile di minori e ragazzi in uscita dai percorsi di cura oncologici, è nata la proposta a CONI Piemonte di collaborare al fine di mettere a fattore comune e a sistema le reciproche azioni, mosse dalla finalità comune di promuovere il benessere dei giovani attraverso la pratica sportiva.

Si sottolineato l'importanza di un protocollo di intesa finalizzato all'inserimento sportivo di bambini e ragazzi che hanno superato il periodo di cure oncologiche, con l'obiettivo principale di promuovere uno stile di vita attivo e migliorare la qualità della vita dei giovani attraverso l'attività sportiva.

11.6 UGI Talk

È stata introdotta una nuova iniziativa che andrà a completare il quadro delle attività di informazione e formazione tenute dall'UGI. Si tratta di cicli di conferenze su temi connessi con la

L'alimentazione, le vaccinazioni, la prevenzione, la tutela della salute nei guariti ed altri argomenti di interesse per le famiglie.

Dal materiale prodotto saranno ricavati brevi interventi per Radio UGI e materiale informativo per il Giornale.

12. Progetti per il 2026

12.1 - Ampliamento palestra in Ospedale

L'intervento si rende necessario per poter ospitare presso la palestra donata dall'UGI nel 2025 spazi dedicati alla **riabilitazione neurologica**. Il nuovo locale sarà contiguo alla struttura già funzionante e completerà il servizio di riabilitazione ospedaliera. UGI sosterrà le spese di ristrutturazione.

12.2. - Implementazione impianti di sicurezza

Ugi opera regolare revisione periodica e aggiornamento di tutti gli impianti presenti nelle sue sedi per garantire la sicurezza degli ospiti e dei dipendenti.

13.0 RACCOLTA FONDI 2025

Tutte le attività dell'UGI sono sostenute da fondi raccolti attraverso numerose iniziative che si svolgono in occasione di specifiche campagne e durante tutto il corso dell'anno. L'UGI gestisce la raccolta fondi grazie all'attività di volontari e dipendenti. È politica dell'Associazione impostare la comunicazione secondo principi etici, per questo motivo non vengono mai utilizzate immagini di bambini sofferenti e di famiglie in situazione di grave difficoltà per sollecitare eventuali donazioni. Inoltre l'Associazione si impegna a comunicare in modo puntuale il risultato del proprio operato a sostegno dei pazienti e delle loro famiglie, dell'Accoglienza, della Ricerca e della Cura.

13.1 CAMPAGNA DI FIDELIZZAZIONE

Per rafforzare il legame con chi sostiene la nostra mission e valorizzarne il contributo, abbiamo introdotto strumenti simbolici di riconoscimento: le tessere per i sostenitori e gli attestati per aziende, associazioni e gruppi. Questa iniziativa nasce dalla volontà di esprimere gratitudine e di costruire relazioni durature e significative con chi sceglie di camminare al nostro fianco.

Dal 2011, anno in cui è stata ideata la prima tessera, il progetto si è evoluto: oggi, a chi effettua una donazione pari o superiore a 500 euro, viene inviato un attestato personalizzato, accompagnato da una lettera che racconta gli obiettivi raggiunti e i risultati ottenuti grazie al supporto ricevuto. Un gesto concreto per restituire trasparenza, condividere l'impatto del sostegno e rafforzare un senso di appartenenza reciproca.

- 2020: 280 invii (lettere e attestati)
- 2021: 125 invii (lettere e attestati)
- 2022: 259 invii (lettere e attestati)
- 2023: 264 invii (lettere e attestati)
- 2024: 129 invii (lettere e attestati)
- 2025: 194 invii (lettere e attestati)

13.2 5x1000

Si tratta di un importante contributo pubblico, insieme ai finanziamenti stanziati dagli enti pubblici. preferenze.

Anno finanziario	Importo	Numero scelte	Comunicazione ricevuta
2007	133.410,99	3669	2009
2008	144.759,74	3925	2010
2009	135.388,92	3920	2011
2010	120.470,61	4177	2012
2011	124.952,99	4319	2013
2012	138.459,00	4871	2014
2013	152.418,10	5641	2015
2014	200.190,30	5961	2016
2015	192.020,59	5742	2017
2016	230.980,93	6626	2018
2017	237.050,74	6671	2019
2018	247.446,37	6917	2020
2019	251.147,69	7363	2020
2020	271.565,31	7206	2021
2021	234.221,61	6886	2022
2022	237.635,51	6811	2023
2023	242.244,08	6883	2024
2024	259.042,72	7674	2025

13.3 Campagna di Natale a sostegno dell'attività di ospitalità (Casa UGI)

La campagna di raccolta fondi natalizia comprende varie attività, tra cui le principali sono la distribuzione di Panettoni solidali e il Mercatino di Natale. La campagna è organizzata a sostegno dell'attività di ospitalità (Casa UGI).

- 2021: 10.512 panettoni, 708 pandori, 1.554 confezioni regalo, Bottega di Ugino "sessione Natale con UGI" 206 ordini, oltre 1.000 biglietti di auguri

- 2022: 8.800 panettoni, 750 pandori, circa 1.500 donatori del Mercatino di Natale, Regali Solidali "Natale con UGI" 320 ordini (comprensivo di Lettere di Natale e Biglietti di Auguri)
- 2023: 10.344 panettoni/pandori - circa 1.500 donatori del Mercatino di Natale - Regali Solidali "Natale con UGI" 512
- 2024: oltre 10.000 panettoni/pandori - circa 1.500 donatori del Mercatino di Natale - Regali Solidali "Natale con UGI" 638 ordini
- 2025: oltre 10.000 panettoni/pandori - circa 1.500 donatori del Mercatino di Natale - Regali Solidali "Natale con UGI" 571 ordini

13.4 Campagna di Pasqua per il sostegno alla ricerca e alla cura

La campagna a favore della Ricerca comprende la distribuzione di Colombe solidali e il Mercatino di Pasqua. La campagna è finalizzata al sostegno della Ricerca e della Cura dei tumori pediatrici.

- 2021: 2.000 Colombe a marchio UGI e 500 uova di cioccolato
- 2022: 2.500 Colombe, 750 uova di cioccolato, circa 500 donatori al Mercatino di Pasqua, Regali Solidali "Pasqua con UGI" 60 ordini
- 2023: 2004 Colombe, 1000 uova di cioccolato, circa 500 donatori al Mercatino di Pasqua, Regali Solidali "Pasqua con UGI" 60 ordini
- 2024: 2000 Colombe, 1000 uova di cioccolato, circa 500 donatori al Mercatino di Pasqua, Regali Solidali "Pasqua con UGI" 60 ordini
- 2025: 1500 Colombe, 1000 uova di cioccolato, circa 400 donatori al Mercatino di Pasqua, Regali Solidali "Pasqua con UGI" 39 ordini

13.5 Altri eventi

ATP FINALS: Le Nitto ATP Finals, uno degli eventi tennistici più prestigiosi e seguiti al mondo, si svolgono a Torino dal 2021, grazie alla vittoria della città nella candidatura per ospitare il torneo nel quinquennio 2021-2025.

Anche nell'edizione di novembre 2025, UGI ha avuto l'onore di partecipare in qualità di Charity Partner del main sponsor, Nitto Corporation. I bambini dell'Associazione hanno accompagnato i tennisti in campo, vivendo da protagonisti un momento unico e carico di emozione.

Questo ruolo, oltre a rappresentare un'opportunità indimenticabile per i piccoli pazienti, ha un significato profondo per UGI: essere presenti in un evento sportivo di rilevanza internazionale consente di raccontare e diffondere la missione dell'Associazione a un pubblico globale, contribuendo a sensibilizzare e a generare consapevolezza attorno al valore del sostegno ai bambini malati di tumore e alle loro famiglie.

La partita più bella del mondo: Dal 2021, La partita più bella del mondo si gioca ogni anno a Canale (CN) e ha saputo conquistare un posto speciale nel cuore della comunità, diventando un appuntamento fisso all'insegna dello sport, della solidarietà e dell'inclusione.

L'edizione 2024 ha confermato e superato le aspettative, portando in campo ancora una volta la squadra "100% UGI Torino", insieme a tanti amici e sostenitori. L'evento si è svolto con il patrocinio

della Regione Piemonte e il sostegno di Torino F.C. e Juventus F.C., realtà che condividono l'impegno nel promuovere i valori dello sport come strumento di unione e crescita.

Anche quest'anno è stato fondamentale il contributo di nettare, il progetto editoriale online di Martina Maccari, che ha continuato a raccontare con delicatezza e autenticità la bellezza e il senso profondo di questa iniziativa.

Una giornata di festa, emozioni e gioco, che ha visto il pubblico coinvolto non solo dalla partita, ma anche da attività collaterali e momenti di animazione. Un'occasione per far conoscere la missione dell'UGI e per costruire, insieme, un futuro più solidale e consapevole.

La Partita più Bella del Mondo 2025 ha visto la partecipazione di: Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, Ospedale Gaslini di Genova, Ospedale Bambino Gesù di Roma, Ospedale Santa Chiara di Pisa, Ospedale Sant'Orsola di Bologna e Ospedale Gaspare Rodolico di Catania.

13.6 Manifestazioni sul territorio

ANNO	N. MANIFESTAZIONI	INCASSO manifestazioni organizzate da Terzi
2020	98	€ 76.663
2021	148	€ 151.928,00
2022	187	€ 202.424,21
2023	195	€ 300.132,21
2024	241	€ 327.564,91
2025	227	€ 440.334,11

Un gruppo di 27 volontari, tra cui 4 genitori di ex pazienti UGI, rappresenta con dedizione l'Associazione nelle numerose manifestazioni organizzate per sostenere le sue attività attraverso la raccolta fondi.

Questi eventi si svolgono non solo in Piemonte, ma anche in altre regioni d'Italia, a testimonianza del forte legame e della rete solidale che l'UGI ha costruito nel tempo. Le iniziative sono molto eterogenee: dalle competizioni sportive agli spettacoli teatrali, dai concerti ai mercatini solidali, passando per cene di beneficenza, camminate gastronomiche e altri momenti di aggregazione che uniscono comunità, divertimento e solidarietà.

Una parte significativa dei sostenitori è composta da genitori e familiari di pazienti UGI, che contribuiscono con entusiasmo all'organizzazione di manifestazioni divenute, nel tempo, veri e propri appuntamenti fissi e molto attesi a livello locale.

Accanto a loro, volontari con oltre vent'anni di esperienza nel campo della promozione sociale mettono a disposizione la loro disponibilità dando un apporto prezioso alla realizzazione e alla visibilità degli eventi, e contribuendo concretamente al raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione.

Attraverso questo impegno condiviso, ogni manifestazione diventa non solo un'occasione di raccolta fondi, ma anche uno strumento potente di sensibilizzazione e diffusione dei valori UGI.

13.7 Adozione alloggi

Gestire Casa UGI e il Residence UGI, con i loro 27 appartamenti destinati ad accogliere le famiglie dei bambini in cura, significa garantire ogni giorno un luogo sicuro, igienico e accogliente, dove ritrovare un po' di normalità in un momento difficile.

Dietro questa accoglienza, però, c'è un impegno concreto: dalla manutenzione ordinaria e straordinaria alla messa a norma secondo le nuove normative, dalla sorveglianza alla pulizia quotidiana, fino alla distribuzione di generi alimentari alle famiglie ospiti. Tutto questo comporta costi crescenti. Per sostenere queste spese, UGI promuove il progetto "Adotta un alloggio", che permette ad aziende, associazioni, enti o anche singoli cittadini di contribuire in modo diretto e tangibile. È possibile farlo tramite un'adozione completa o una co-adozione, condividendo l'impegno con altri sostenitori. Ogni adozione rappresenta molto più di un aiuto economico: è un gesto di solidarietà concreta. Grazie alla generosità di tanti nel corso del 2025 sono state attivate **21 adozioni: 15 rinnovi** da parte di sostenitori che hanno scelto di continuare il proprio impegno e **6 nuove adozioni** da parte di realtà che hanno deciso di affiancare per la prima volta il proprio nome a quello di UGI. Di queste nuove adozioni, 2 rappresentano una ripresa nel 2025 dopo alcuni anni di sospensione, mentre le restanti 4 provengono da sostenitori del tutto nuovi, a testimonianza di una rete solidale in continua crescita.

13.8 I Lasciti testamentari

Da qualche anno, l'Associazione invia il proprio materiale agli studi notarili per informare i notai stessi e i loro clienti sulle proprie attività. Sul sito dell'UGI è presente una sezione creata e dedicata appositamente, da cui è possibile scaricare il volantino informativo e le informazioni dettagliate.

2019	€ 258.371,64
2020	€ 30.000,00
2021	€ 90.000,00
2022	€ 72.066,00
2023	€ 154.656,00
2024	€ 950.000,00
2025	€ 14.737,00

13.9 Bomboniere e regali solidali

Da oltre 15 anni l'UGI propone un ampio catalogo di bomboniere solidali per matrimoni, battesimi, cresime, comunioni, lauree, pensionamenti, anniversari di matrimonio e ogni altra ricorrenza. Dal 2020 sul sito dell'UGI è possibile visionare un catalogo completo e compilare online i moduli per gli ordini, non solo di bomboniere solidali ma anche di gadget a marchio (La Bottega di UGINO) e, in occasione di Natale e Pasqua, il catalogo si arricchisce di sezioni dedicate.

Per quanto riguarda le bomboniere solidali, negli ultimi anni la richiesta è aumentata grazie all'attività delle volontarie dedicate alla promozione. Nel 2025 tramite le "Bomboniere solidali" sono

stati evasi quasi 900 ordini. L'offerta on-line e la disponibilità della consegna a domicilio a Torino e cintura, oltre ad un'offerta di prodotti e gadget adatti per regali non solo a Natale e Pasqua ma durante tutto l'arco dell'anno, fanno di questo nuovo Gruppo un canale di raccolta importante per l'Associazione.

Ad arricchire ulteriormente il catalogo, nel 2023 è stata implementata una nuova sezione denominata "Dona un Progetto", dove è possibile sostituire gli acquisti solidali con una donazione su un progetto specifico.

13.10 Donazioni

L'UGI riceve donazioni liberali a sostegno delle proprie attività. Tali importi possono essere versati sui conti correnti dell'Associazione o direttamente presso le nostre sedi. Professionisti ed aziende donano il loro lavoro all'UGI permettendo una maggiore economicità di gestione. La donazione di beni (apparecchiature, giocattoli, materiale di consumo, alimenti) ha egualmente la funzione di consentire all'UGI di risparmiare ed offrire dei servizi ulteriori ai propri assistiti.

Progetto per il 2026: Il Gruppo Raccolta Fondi inizierà una nuova attività di consolidamento della promozione con le Aziende per incrementare le donazioni e la rete di contatti. Le aziende saranno coinvolte anche nella promozione del 5x1000.

14. BANDI

L'UGI partecipa nel corso dell'anno a bandi emanati da enti pubblici, fondazioni e aziende che intendono sovvenzionare progetti di enti del Terzo Settore.

Nel 2025 abbiamo vinto i bandi promossi e pubblicati da:

- Fondazione CRT
- 8x1000 Chiesa Valdese
- Compagnia di San Paolo
- Ministero del Lavoro e Politiche Sociali (Fondo Oncologia Pediatrica)
- Intesa Sanpaolo Assicurazioni

ADDETTI STRUTTURE ACCOGLIENZA ("Casa UGI" - "Residence UGI")				
Mansioni	2024		2025	
	Contratto	Costo	Contratto	Costo
Addetti pulizie - reception	2 Dipendente	54.396	2 Dipendente	65.188
Segreteria - accoglienza famiglie	Dipendente	41.509	Dipendente	40.306
TOTALE		95.905		105.493

AREA "ATTIVITA' LUDICO-DIDATTICHE"				
Mansione	2024		2025	
	Contratto	Costo	Contratto	Costo
Coordinatore "Attività ludico-didattiche"	Dipendente	29.736	Dipendente	30.951
Segreteria organizzazione attività	Co.co.co.	20.721	Co.co.co.	24.669
TOTALE		50.457		55.620

GESTIONE VOLONTARI				
Mansioni	2024		2025	
	Contratto	Costo	Contratto	Costo
Segreteria gestione Volontari	Dipendente	46.768	Dipendente	46.627
Psicologa	Dipendente	20.974	Dipendente	23.000
TOTALE		67.742		69.627

AREA RIABILITAZIONE (UGICARE)				
Figure professionali	2024		2025	
	Contratto	Costo	Contratto	Costo
Fisioterapista	Co.co.co	44.402	Co.co.co	18.493
Fisioterapista	Dipendente	56.252	Dipendente	53.006
Neuropsicomotricità	Dipendente	56.252	Dipendente	46.083
Psicologa	Dipendente	20.974	Dipendente	23.000
Psicologa (Adulti)	Contr. Prof.	10.992	Contr. Prof.	10.992
Logopedista	Contr. Prof.	26.124	Contr. Prof.	24.504
Neuropsicologa	Contr. Prof.	35.160	Contr. Prof.	31.892
Ortottista	Contr. Prof.	13.641	Contr. Prof.	13.780
Terapista Occupazionale	Contr. Prof.	12.112	Contr. Prof.	16.965
TOTALE		275.909		238.714

AREA "ASSISTENZA FAMIGLIE"				
Figure professionali	2024		2025	
	Contratto	Costo	Contratto	Costo
Educatrice	Co.co.co.	30.846	Co.co.co.	30.847
TOTALE		30.846		30.847

AREA INFANZIA				
Figure professionali	2024		2025	
	Contratto	Costo	Contratto	Costo
Educatrice	Co.co.co.	29.994	Co.co.co.	14.289
TOTALE		29.994		14.289

Area	2024		2025	
	Contratto	Costo azienda	Contratto	Costo azienda
Amministrazione	2 Dipendente	122.284	2 Dipendente	110.167
Amministrazione	1 Co.co.co.	10.694	1 Co.co.co.	20.071
Direzione esecutiva	1 Co.co.co.	47.554	1 Co.co.co.	0
Gestione Immobiliare e logistica	Dipendente	47.887	Dipendente	47.261
Raccolta Fondi	3 Dipendente	138.205	3 Dipendente	133.803
Raccolta Fondi	1 Co.co.co.	17.762	1 Co.co.co.	0
Addetti "Ufficio Stampa"	2 Contr. Prof.	20.736	2 Contr. Prof.	20.656
Organizzazione "Mercatini Solidali"	3 co.co.co.	24.976	3 dip.(a chiamata)	41.014
TOTALE		430.098		372.972

COLLABORATORI	N.	2025
Assistenza software/hardware	1	22.082
Servizio DPO/RPD/RSPP	3	8.578
Formazione Personale /Volontari	2	3.172
Ricerca e formulazione progetti per bandi	1	25.560
Gestione impianti e manutenzione		73.166
Assistenza e manutenzione sito web	1	8.181
Commerzialista	1	870
TOTALE		141.609